



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventiquattro** addì **otto** del mese di **gennaio** alle ore 18:00 nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, in **sessione Ordinaria – Prima convocazione – seduta Pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco **Sandonà Luca** e l'assistenza del Segretario Comunale **Strazzabosco Sabrina**.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	Presente/Assente
Sandonà Luca	Presente
Dalla Valle Ivan	Presente
Dalla Riva Maurizio	Presente
Bonaguro Claudia	Presente
Dal Santo Laura	Presente
Frigo Chiara	Assente
Garzotto Matteo	Assente
Sola Luca	Assente
Dal Santo Ettore	Presente
Zenari Girolamo	Presente
Campese Anna	Presente

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

OGGETTO

**APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2025/2026.**

Sindaco: nell'anno 2024 non è stata adottata nessuna manovra di adeguamento tributario. Per quanto riguarda l'IMU sono confermate le aliquote dell'anno 2023; gli stanziamenti in entrata della TARI, allo stato attuale, sono puramente indicativi in quanto dovranno essere rivisti a seguito dell'adozione, con successivi provvedimenti, delle tariffe 2024/2025/2026 sulla base del piano finanziario fornito dall'ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che ad oggi non è ancora reso noto, confermando la riduzione del 20% per chi utilizza il compostaggio domestico; per quanto riguarda l'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF c'è la conferma dell'aliquota vigente nel 2023 e per il FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE la conferma dello stanziamento erogato da parte dello Stato nell'anno 2023.

Vengono sostanzialmente confermati gli stessi trasferimenti erogati nel 2023 da parte dello Stato e da altri enti del settore pubblico. Trattasi di trasferimenti compensativi dallo Stato per minori introiti IMU (c.d. immobili merce), cedolare secca e addizionale comunale irpef e trasferimento compensativo per aumento indennità carica Sindaco; dalla Regione per libri di testo.

C'è un'invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale e delle altre tariffe prezzi pubblici, come da apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 20.11.2023; trattasi delle entrate relative alla vendita di beni ed erogazione di servizi che si possono così riassumere: diritti rilascio carte identità, diritti di notifica, diritti segreteria ufficio tecnico, proventi servizi sociali (trasporto anziani, pasti a domicilio, assistenza domiciliare), proventi trasporto scolastico, proventi mensa scolastica, proventi utilizzo palestra, proventi impianto fotovoltaico palestra, diritti servizi cimiteriali, proventi illuminazione votiva loculi, proventi operazioni cimiteriali.

In tale tipologia di entrata sono previsti gli stanziamenti per l'alienazione dei lotti di legname resinoso e del faggio da destinare alla popolazione in riferimento ai progetti di taglio previsti dal Piano di Riassetto Forestale, nonché i modici proventi derivanti dalle piccole concessioni di legname ai privati per lavori o per legname di scarso valore da utilizzare per combustione.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali dell'ente sono confermate in relazione ai vigenti contratti di concessione.

La legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 2021, il c.d. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Il canone è destinato a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. La gestione del canone è stata concessa in appalto alla ditta ICA srl, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 10.03.2021, per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025. Il canone annuale spettante al Comune è quantificato in euro 8.400,00.

La spesa corrente è stata determinata tenendo conto delle indicazioni dell'amministrazione e dei vari responsabili di settore e dei servizi.

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare:

- del personale in servizio e della previsione di copertura del fabbisogno, con la retribuzione aggiornata al CCNL enti locali 2019/2021;
- delle rate di mutuo in scadenza nel triennio;
- delle spese per utenze e altri contratti;
- delle spese previste in base alle convenzioni in essere con altri enti (ULSS, Consorzio Polizia Locale di Schio, ecc.).

Al fine di mantenere l'equilibrio corrente, le spese correnti sono state contenute all'essenziale al fine di garantire la continuità dei servizi offerti dall'amministrazione comunale.

Si evidenzia che rispetto all'anno scorso, grazie all'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica il Comune di Caltrano ha risparmiato notevolmente in termini di costi dell'energia; inoltre in un'ottica di risparmio ha adottato tutti gli strumenti anche per poter diminuire il costo del riscaldamento dei locali comunali.

La spesa del personale del comune di Caltrano prevista per l'esercizio 2024 in euro 459.337,55 è riferita a n. 10 dipendenti dell'ente, e tiene conto della programmazione del fabbisogno e garantisce il rispetto:

- dei vincoli disposti dalla normativa sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato o altra forma di lavoro flessibile;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013;

dei minimi tabellari approvati con il CCNL del 16/11/2022;

degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in base al contratto decentrato vigente;

In base al prospetto agli atti istruttori del Bilancio risulta che la spesa dell'istituzione Casa di riposo ammonta a complessivi euro 328.506,66. Il dato complessivo della spesa di personale ammonta a complessivi 764.526,42. Pertanto il vincolo del tetto di spesa del personale dipendente ai sensi dell'art. 1 c. 557, di euro 905.529,77 risulta rispettato.

Nel corso dell'esercizio 2024 è prevista la devoluzione di quote di mutui in essere per euro 40.000,00 per la realizzazione del percorso disabili in zona montana e l'accensione di un nuovo mutuo per il cofinanziamento della spesa per la realizzazione del parcheggio in Via Roma per euro 38.000,00.

Contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 del Comune viene approvato anche il bilancio di previsione 2024-2026 nonché il piano programma 2024-2026 dell'Istituzione Casa di riposo, adottati dal consiglio di amministrazione con delibera n. 9 in data 27.11.2023.

Lascio la parola al Direttore della Casa di Riposo.

Pasqualetto Michele – Direttore CdR: il Cda ha approvato lo schema di bilancio a fine novembre. In data 15.11 con delibera n. 7, il Cda ha consegnato i propri orientamenti sulla formazione del bilancio tenendo presente la congiuntura economica non semplice. La CdR si sta avvicinando alla saturazione dei 40 posti. Attualmente abbiamo un residuo di 7 posti per autosufficienti. Di fronte al continuo aumento dei costi e contributi regionali non sufficienti, abbiamo dovuto aumentare le rette, di 3 euro in più al giorno. I dispositivi di protezione individuale non sono più a carico dell'ULSS, ma della struttura; l'iva sul gas è adesso del 22%, invece che al 5%. Questo incremento di retta era inevitabile, per garantire gli standard obbligatori e va dai 49,50 € ai 55,00 € per le persone non autosufficienti. I residenti a Caltrano hanno una retta agevolata. Dell'aumento della retta sono state informate le famiglie, circa un mese fa. La Casa di riposo gode di apprezzamento ed è richiesta in continuazione, sia per la qualità del servizio, sia per le rette basse; la media si aggira sui 60 – 63 euro giornalieri. Negli anni ci sono state alcune migliorie su impianti ed è stato creato un gruppo di lavoro. Anche il servizio medico è stato rafforzato. A breve ci sarà un sollevapersona a soffitto. Le entrate da rette ammontano circa a 805.000 €, poi ci sono contributi regionali e altri ristori. Le spese di personale incidono per il 60%. Ci sono altre spese per personale in convenzione, complessivamente 1.046.000 euro. Altre spese per lavanderia, assistenza, utenze, assicurazioni.

Ettore Dal Santo: oggi ci troviamo a deliberare un bilancio dopo otto giorni di esercizio provvisorio, il Sindaco doveva spiegare il motivo. Abbiamo visto i documenti presentati e ne prendiamo atto, sappiamo il lavoro alla base. Ho ascoltato con piacere la relazione fatta dal Direttore della Casa di Riposo. E' vero che la Casa di riposo ha le rette basse e che le stesse sono in funzione dei servizi erogati. È un importante servizio ai Caltranesi. Non ci sono posti liberi, questo perché la politica regionale non sta dando le risposte giuste. Un aumento di retta c'è stato anche l'anno scorso e anche due anni fa. E' aumentata anche l'iva, molti ausili sono a carico della Casa di riposo. Un grazie al Direttore e agli operatori. Mi fa piacere che c'è il servizio infermieristico notturno.

Campese Anna: quante votazioni ci saranno per DUP e bilancio?

Segretario: votazioni distinte

Sindaco: le rette sono state aumentate ciò non mi sorprende, sia perché la casa di riposo del territorio stanno applicando politiche di aumento, sia per il contesto generale di aumento dell'inflazione negli ultimi anni, a partire dallo scoppio del conflitto russo – ucraino. In relazione alla convocazione del CC di oggi, i presenti hanno avuto modo di vedere i verbali, comunque colgo l'invito del Consigliere Dal Santo. Il CC del 27 è stato convocato, ma è stato effettuato un invio tardivo della documentazione della Casa di riposo e non c'erano i tempi tecnici per integrare l'ordine del giorno. In sede di Consiglio il sottoscritto ha quindi ritirato il punto relativo all'approvazione del bilancio. I consiglieri non erano informati sufficientemente e questa è stata la volontà. Mi dispiace per questo fatto, comunque otto giorni di esercizio provvisorio sono cose che possono capitare.

Ettore Dal Santo: spiace che gli aumenti ricadano sulle famiglie e la Regione Veneto non si fa carico di questo.

Campese Anna: per quanto riguarda la Casa di riposo gli aumenti sono contenuti, ma ritengo doveroso astenermi sul bilancio per la mia limitata presenza in Consiglio. Questo è un bilancio senza infamia e senza lode. Per quanto riguarda i trasferimenti regionali, penso sia una valutazione politica, non possiamo fare nulla.

Dal Santo Ettore: se dovessimo dare un titolo a questo bilancio, sarebbe "game over". Per questo ultimo bilancio, anticipiamo il voto contrario. Non troviamo, in tema di sicurezza, tutte le telecamere promesse nel 2019, non troviamo interventi per messa in sicurezza strade, strisce pedonali con problemi. Per il sociale non

troviamo il centro diurno per persone anziane, erano state promesse panchine e tavolini sui sentieri. Come già detto, la raccolta differenziata non è migliorata. Cassonetti pieni di tutto, rifiuti abbandonati nelle isole ecologiche e bollette aumentate del 12%. Votiamo contro perché si è parlato di vulnerabilità sismica delle scuole e nulla è stato fatto. Per i giovani è stato fatto poco. Per quanto riguarda l'Unione montana era stato votato di uscire, ma non si è più parlato. Sull'Imu e Irpef già detto, poteva essere l'occasione per rimodulare le aliquote. Da pochi giorni è uscito il notiziario, senza cenno ai dipendenti cessati, ad una giovane scrittrice. E poi la gestione dei beni demaniali, il parcheggio ex latteria non sistemato; le bandiere usurate. E' stata addirittura sospesa la tradizionale visita malghe. Per quanto riguarda l'istruzione, non ci sono stati interventi, come anche nello sport. I campi da tennis, la palestra di Mosson, non se ne fa parola nel documento unico di programmazione. Non ci sono politiche a favore della prima casa, della natalità, non si menzionano le famiglie che si occupano degli anziani a casa. Non si parla di pari opportunità. Si parla di sostegno alle associazioni e poi si fa lo sfratto. Non si parla di tutela della salute, di agricoltura. Confermiamo, sia per il DUP che per bilancio, il nostro voto contrario. Rispondo al Consigliere Laura Dal Santo che il 30.12.2021 ha letto una paginetta. Venivo chiamato in causa perché nel 1994 ho votato favorevole al bilancio. Sì, ho votato favorevole perché nel '95, se avessimo vinto le elezioni, avremmo saputo gestire quel bilancio. Fra qualche mese ci saranno le votazioni e invece, questa volta, questo bilancio non sarà gestibile, va rifatto.

Sindaco: Il regolamento comunale non consente repliche alle dichiarazioni di voto dei capogruppo e quindi, per applicare scrupolosamente tale regolamento, non faccio repliche a quanto detto dal Consigliere Dal Santo Ettore. Rilevo però che non sono stati presentati emendamenti al bilancio da parte della minoranza, come avevo invitato a fare nel corso dell'ultimo consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

CON la seguente votazione resa in modo palese

PRESENTI	N. 8
ASSENTI	N. 3
ASTENUTI	N. 0
CONTRARI	N. 2 (Dal Santo Ettore, Zenari Girolamo)
FAVOREVOLI	N. 6

DELIBERA

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

Inoltre, con separata votazione resa in modo palese;

PRESENTI	N. 8
ASSENTI	N. 3
ASTENUTI	N. 1 (Campese Anna)
CONTRARI	N. 2 (Dal Santo Ettore, Zenari Girolamo)
FAVOREVOLI	N. 5

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma quarto, del D. Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE INSERITA ALL'ORDINE DEL GIORNO
DEL 08-01-2024**

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2025/2026.
--

IL RESPONSABILE PROPONENTE

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

RICHIAMATO l'art. 13 del “Regolamento di contabilità armonizzato” il quale cita:

“1. Entro il 15 novembre di ciascun anno, impregiudicate proroghe disposte con Decreto Ministeriale, la Giunta Comunale unitamente allo schema di bilancio di previsione, presenta al Consiglio, la nota di aggiornamento al DUP, ossia il suo schema definitivo, per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini di approvazione del Bilancio di Previsione e contestualmente allo stesso. Lo schema definitivo del DUP, comprendente l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, configura il DUP nella sua versione definitiva ed integrale.

2. Lo schema della nota di aggiornamento al DUP, o schema di DUP definitivo, viene approvato dalla Giunta unitamente allo schema del bilancio di previsione e presentato al Consiglio Comunale, mediante trasmissione a mezzo posta elettronica a tutti i Consiglieri comunali, per la successiva approvazione, anche contestualmente al bilancio medesimo.

3. La deliberazione è inviata altresì all'Organo di revisione economico-finanziaria che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione.”;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 in data 23.10.2023 con la quale e' stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2025/2026, nonché la successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 07.11.2023 di presa d'atto del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2025/2026;

PRECISATO inoltre che con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 27.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, che si configura come schema di DUP 2024/2026 definitivo come da allegato A) alla stessa deliberazione, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale;

RITENUTO approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 72, così come risulta dall'allegato A) al presente atto;

VISTO il parere dei Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) punto 1) del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **di approvare** il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2025/2026 a seguito della nota di aggiornamento approvata con deliberazione di giunta comunale n. 72 in data 27.11.2023;
2. **di disporre** che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai titolari di posizione organizzativa;
3. **di dare atto** che l'Organo di Revisione ha reso il proprio parere favorevole, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000, allegato B);
4. **di pubblicare** la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Il Responsabile FINANZIARIO
dott.ssa Manuela Zambon

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 08-01-2024

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2025/2026.**

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sandonà Luca

Il Segretario Comunale
Strazzabosco Sabrina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del
d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del
d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

N. 41 DI REGISTRO
del 11-12-2023



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

**APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2025/2026.**

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Caltrano lì 12-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Zambon Manuela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

N. 41 DI REGISTRO
del 11-12-2023



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

**APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2025/2026.**

PARERI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile

Caltrano lì 12-12-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Zambon Manuela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt.
20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

N. 2 DI REGISTRO
del 08-01-2024



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2025/2026.**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 16-01-2024 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 16-01-2024

Il Responsabile Del Settore Ragioneria-Affari Generali
Zambon Manuela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

N. 2 DI REGISTRO
del 08-01-2024



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE NOTA AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2025/2026.

La presente deliberazione:

- dichiarata immediatamente eseguibile, diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Caltrano, 29-01-2024

Il Responsabile Del Settore Ragioneria-Affari Generali
Zambon Manuela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CALTRANO (VI)

DOCUMENTO UNICO

DI

PROGRAMMAZIONE

2024 – 2025 – 2026

(Nota di aggiornamento)

in forma semplificata

ai sensi dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione"

del decreto legislativo 23/06/2011 n. 118 così come modificato dal

decreto Ministero Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018

(approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 72 in data 27/11/2023)

(Le integrazioni/modifiche rispetto al D.U.P. approvato con Giunta Comunale n.62 in data 23/10/2023

sono precedute dalla dicitura "Nota di aggiornamento")

Con il decreto del Ministero Economia e Finanze del 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. n. 132 del 09.06.2018, è stato definito il **contenuto semplificato del Dup** per gli enti con meno di 5mila abitanti. Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare per ogni singola missione attivata del bilancio gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). A tal fine il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) Le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'ente
- 2) L'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 3) La gestione delle risorse umane
- 4) I vincoli di finanza pubblica

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- Alle entrate con particolare riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici, al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale e all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità
- Alle spese con particolare riferimento alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali e degli acquisti di beni e servizi, agli investimenti e realizzazione delle opere pubbliche, ai programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi
- Al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa
- Ai principali obiettivi delle missioni attivate
- Alla gestione del patrimonio
- Agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica
- Ad altri eventuali strumenti di programmazione

Pur essendo articolato in varie parti e sezioni ed avendo quindi un contenuto molto ampio, il DUP deve essere inteso e predisposto in modo unitario e con un'impostazione logica e di metodo sufficientemente rigorosa ovvero tale da consentire più agevolmente possibile la verifica e la successiva rendicontazione del grado di conseguimento di quanto programmato, permettere le variazioni che si dovessero rendere necessarie adeguando la compatibilità fra indirizzi, programmi, obiettivi e risorse.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Nel 2023 l'economia mondiale si è avviata su di un percorso di marcato rallentamento rispetto ai dati storici. L'attività economica sta frenando sia negli Stati Uniti sia nell' Eurozona, dove l'aumento dei tassi di interesse comprimerà la domanda interna. Il supporto alla crescita sarà geograficamente collocato in Asia: il Fondo Monetario prevede infatti che saranno India e Cina a sostenere metà del PIL globale nel 2023.

Sempre secondo il Fondo Monetario Internazionale, per l'80% delle economie globali il livello dell'inflazione si manterrà ancora oltre il livello pre-pandemia fino alla fine del 2024 e per il gruppo delle Economie Avanzate la quota è stimata al 90%.

In tale contesto globale, il Fondo Monetario Internazionale, dopo la crescita sperimentata nel 2021 (+6,3%) e il consistente arretramento del 2022 (+3,4%), ha rivisto ulteriormente le previsioni di crescita globale collocando l'output mondiale nel 2023 sotto i 3 punti percentuali (+2,8%) e rinviando al 2024 l'inizio della ripresa ciclica (+3%).

Declinato per aree geoeconomiche, il rallentamento dell'attività economica si concentrerà nelle Economie Avanzate, passando dal +2,7% del 2022 al +1,3% nel 2023, per poi stabilizzarsi nel 2024 a +1,4%.

La dinamica discendente si manifesterà nel 2023 in misura rilevante nell'Eurozona (+0,8%), dove la crescita del PIL risulterà inferiore rispetto agli Stati Uniti (+1,6%) e al Giappone (+1,3%).

La ripresa del PIL per l'area Euro è attesa nel 2024 (+1,4%), parallelamente al passaggio di testimone verso Stati Uniti e Giappone, che si concretizzerà in una decelerazione della crescita stimata di entrambi i Paesi (rispettivamente +1,1% e +1%).

La Cina e l'India costituiranno il fulcro della ripresa globale sia nel 2023 sia nel 2024; la Cina in particolare contribuirà per un terzo alla formazione dell'output mondiale.

Lo scenario globale dominato da un'elevata inflazione e dalle politiche monetarie nei principali Paesi, congiuntamente all'elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina, è destinato a riflettersi anche sul quadro **dell'economia italiana** per il prossimo anno. Le ultime stime elaborate dai principali previsori internazionali e nazionali sono orientate verso un ridimensionamento dinamica del PIL nel 2023 e una graduale ripresa nel 2024.

L'intervallo delle previsioni per il 2023 evidenzia degli scostamenti significativi tra i previsori: risultano infatti più ottimistiche le stime della Commissione Europea (+0,8%), del Fondo Monetario Internazionale e Prometeia (+0,7% per entrambi) rispetto a quelle del Centro Studi Confindustria (+0,4%).

Il percorso di ripresa intrapreso nel corso del 2023 ha beneficiato in primo luogo del rientro dei prezzi dell'energia e dell'attuazione operativa delle linee di azione contenute nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), con il corollario di effetti moltiplicativi sul quadro macroeconomico generale dell'anno e negli anni successivi, essendo il PNRR a valenza pluriennale.

1.1 Linee strategiche di mandato e linee programmatiche

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale di anni cinque. E' facoltà del consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero insorgere in ambito locale.

Di seguito si propone una sintesi dei temi che l'Amministrazione del Comune di Caltrano, insediatasi dopo le consultazioni amministrative del 26 maggio 2019, intende affrontare, sulla base delle linee programmatiche di mandato presentate al consiglio comunale con deliberazione n. 33 del 31.07.2019 che di seguito vengono integralmente trascritte:

"Linee programmatiche 2019-2024

La lista civica " Caltrano ai Caltranesi" - passione ed impegno" - Luca Sindaco è stata premiata dagli elettori nella consultazione del 26 maggio scorso in quanto ha privilegiato nel proprio programma i temi della sicurezza del territorio, delle strade, degli edifici e delle famiglie accanto a quelli della famiglia e della persona.

Non abbiamo proposto particolari nuove opere o realizzazione ma ci siamo assunti l'onere, con "impegno e passione" di gestire e migliorare l'esistente in termini di patrimonio e servizi alla popolazione.

In campo di lavori punteremo su nuove opere attinenti la viabilità e sicurezza mentre per il resto del patrimonio comunale si guarderà ad una "manutenzione straordinaria" dell'esistente, considerato anche il momento economico che stiamo vivendo.

Il programma che la lista intende portare a termine in questo quinquennio riguarda pertanto principalmente le materie sotto riportate, senza tralasciare tutti gli altri temi che emergeranno durante l'attività amministrativa.

Sicurezza

Il miglioramento della sicurezza delle persone, dei beni e del territorio si espletterà attraverso

*- il miglioramento dell'illuminazione pubblica con **implementazione dei punti luce** al fine di garantire una corretta visibilità agli utenti della strada e scoraggiare vandalismi e atti impropri favoriti quando manca una adeguata illuminazione. Si vedrà anche di passare all'**utilizzo di lampade a LED** per diminuire i costi dell'energia e risparmiare sulle manutenzioni;*

*- controllo del territorio attraverso installazione di **nuove telecamere** in punti strategici del paese (es. cimitero, scuole elementari e palestra);*

*- interventi sulle strade al fine di assicurare la **sicurezza dei pedoni** (illuminazione adeguata delle strisce pedonali, realizzazione di piani rialzati per rallentare la velocità dei veicoli ecc..);*

*- intensificazione dei controlli per ottenere la **riduzione della circolazione dei mezzi pesanti** per i centri storici.*

Sociale

*Nel campo sociale ci si impegnerà per far nascere un **centro diurno per le persone anziane**, al fine di aumentare la qualità della vita nella terza età favorendo gli incontri e la socializzazione tra i residenti.*

*Si valorizzerà l'esistente servizio di **consegna dei pasti a domicilio** per le persone in particolare stato di necessità puntando al miglioramento della qualità del servizio e dei pasti stessi.*

Una particolare attenzione verrà riservata alla gestione della **casa di riposo comunale**, importante servizio a livello territoriale che il Comune di Caltrano può vantare ma che deve essere condotta con sempre più professionalità garantendo agli ospiti adeguati servizi di assistenza e qualità nelle prestazioni. A tale scopo saranno importanti le collaborazioni e convenzioni con realtà analoghe quali la casa di riposo di Arsiero o quella di Santorso. Rimarrà però fondamentale anche l'apporto del **volontariato** che garantisce agli ospiti quella "qualità" in più di umanità che riteniamo fondamentale e che caratterizza la nostra struttura.

Punteremo al potenziamento del servizio di assistenza domiciliare, valorizzazione del servizio di assistenza sociale, creazione di nuovi posti auto per le persone disabili.

Riteniamo poi importante l'eliminazione delle barriere architettoniche, in particolare per accedere ai luoghi pubblici (es. sala conferenze/ex biblioteca).

Montagna e Ambiente

E' impegno della nostra Amministrazione valorizzare tutte le realtà esistenti del consistente **patrimonio silvo pastorale** caltranese a partire dalle **malghe**, che andranno possibilmente adeguate alle esigenze dei conduttori e saranno oggetto di interventi di mantenimento e miglioramento.

Analogo discorso per le strutture ricettive esistenti in montagna quali le case vacanza di **Lovarezze e Carioletta**, il **Bar Alpino**, la **Casina** del guardia ecc. che saranno oggetto di particolare cura in merito alla **gestione** sia affidata ad operatori economici (Bar Alpino) ovvero eseguita direttamente dal Comune.

Gli amministratori si impegneranno personalmente, assistiti dagli uffici comunali, per assicurare una **corretta conduzione** di queste realtà contando anche sulle importanti risorse rappresentate dalle associazioni caltranesi.

Sarà nostro impegno curare con attenzione la **viabilità silvo-pastorale** e la **sentieristica** mantenendo in efficienza, anche con il contributo delle associazioni locali che hanno a cuore la montagna, l'importante rete viabile che assicura l'accesso a tanti punti del territorio.

In particolare si punterà a privilegiare il turismo escursionistico ecosostenibile con la **posa di tavoli e panchine** lungo i sentieri (ma anche in paese) mentre contemporaneamente si vedrà di controllare l'uso improprio dei sentieri da parte dei motociclisti.

Potenzieremo la **raccolta differenziata dei rifiuti**, premiando – anche con interventi nella tariffazione - quanti conferiscono in modo corretto e differenziano e reprimendo chi abbandona i rifiuti o danneggia in qualche modo l'ambiente.

Punteremo a produrre energia pulita attraverso un **nuovo impianto fotovoltaico** da realizzarsi nel cortile della casa di riposo che garantirà alla stessa energia a costo zero e contribuirà a ridurre le emissioni di CO2 nell'ambiente, il tutto in coerenza con il PAESC approvato dal Comune.

E' impegno della nostra lista realizzare il **nuovo acquedotto montano** che porterà l'acqua nella zona del bar Alpino, partendo da Magnaboschi in Comune di Roana.

Sarà cura dell'Amministrazione avviare anche i lavori di realizzazione della **rete idrica interna** per servire le malghe Paù e Carriola, oltre che la casa vacanze di Carioletta.

Lavori Pubblici

Tra le nuove opere che si intendono realizzare ci saranno certamente i **marciapiedi** a margine delle strade provinciali (via Venezia e via S.Lorenzo) al fine di rendere sicuri i percorsi per i pedoni ma anche contribuire a rallentare le vetture in quei tratti di strada.

Attraverso il coinvolgimento della Provincia di Vicenza saranno cercate delle soluzioni per **migliorare il transito all'interno dell'abitato di Camisino**, nella via Palladio, attraverso magari un senso unico alternato governato da semafori o altra soluzione che i tecnici dell'ente proprietario della strada intenderanno proporre.

La nuova amministrazione vedrà di reperire nuovi spazi per **parcheggi** sia in centro storico (dove la precedente amministrazione ha individuato l'area delle "case Zenari" vicino alle poste) o nella zona di Mosson, così come un'area da adibire a "dog park".

Gli **impianti sportivi**, quali la palestra di via Divisione Julia e quella delle medie di Mosson, saranno messe a disposizione delle associazioni e di quanti praticano sport o attività compatibili con le strutture. Gli stabili, in particolare quello di via Divisione Julia, saranno oggetto di **manutenzione ed efficientamento energetico**.

Si vedrà di finanziare la realizzazione di alcuni **impianti sportivi di base** (es. campetti da tennis/calciotto/basket) nell'area di via A.Rossi in zona artigianale, mentre il campetto di **Migliorinoga** verrà riqualificato.

Casa di Riposo, Scuola Elementare ed a seguire Municipio e biblioteca, saranno oggetto di **verifica di vulnerabilità sismica** in modo da definire gli eventuali interventi di miglioramento degli edifici da programmare negli anni.

La **rete stradale** verrà mantenuta in efficienza anche attraverso **asfaltature** periodiche nei tratti di maggiore deterioramento del tappeto.

Scuola e Cultura

In **campo scolastico** punteremo al potenziamento dell'attività del **doposcuola** e valorizzazione del servizio mensa.

Sarà assicurato il sostegno economico a favore di **attività extrascolastiche** (es. corso di teatro), e la collaborazione con tutte le realtà educative (es. asilo parrocchiale, insegnanti, Comitato Genitori).

Al fine di garantire il fondamentale servizio svolto dall'**asilo parrocchiale** verrà garantito un adeguato **sostegno economico**, così come alle varie **iniziative culturali**, anche di respiro sovra-comunale, quali ad esempio "Parole a Confine".

Diritti del Cittadino

E' nostra intenzione attivare uno **sportello legale informativo gratuito**, attraverso un accordo con l'Ordine degli Avvocati di Vicenza che vedrà coinvolti, a rotazione, alcuni legali disponibili per fornire ai cittadini interessati indicazioni su materie attinenti al diritto di famiglia, diritto successorio, amministrazioni di sostegno, diritto del lavoro, infortunistica, normativa condominiale e rapporti di buon vicinato.

Associazionismo

La nostra Amministrazione si prefigge di aumentare possibilmente la **collaborazione**, già in atto, con **tutte le associazioni presenti in paese** al fine di sollecitare nei caltranesi uno spirito di collaborazione e **solidarietà** che possa migliorare la vita della nostra comunità.

Resteremo aperti ad ogni **iniziativa e proposta** che miri a coinvolgere le persone, in primis i **giovani**,

nella vita sociale e comunitaria attraverso esperienze di **sport, cultura, tempo libero**, privilegiando la famiglia, in uno spirito sinergico di collaborazione reciproca.

Gli amministratori si impegneranno a verificare la fattibilità di nuovi eventi corali quali una "Festa delle Contrade" e di una nuova edizione della "Festa dello Sport".

Giovani

Intendiamo instaurare un **rapporto privilegiato con i giovani** curando particolare attenzione alle proposte provenienti dal **Gruppo Giovani** e dal **Consiglio Comunale dei Ragazzi** e proponendo la creazione di una rassegna cinematografica, nuova edizione del torneo di calcetto a Sandonato.

Rapporti con gli altri Comuni

Nel campo dei rapporti con i comuni limitrofi e le realtà amministrative e societarie sovracomunali la linea di questa Amministrazione è quella di confermare i rapporti in essere (vedi **società partecipate** quali Alto Vicentino Ambiente, Viacqua spa, Astico Impianti ecc...).

Il Comune di Caltrano fa parte dell'**Unione Montana Astico** che gestisce, per conto dei comuni interessati, alcune funzioni quali i servizi sociali, la protezione civile, lo Sportello Unico delle Attività Produttive SUAP ecc... e rispetto alla quale si conferma l'adesione.

E' ferma intenzione della nuova amministrazione di **intensificare i rapporti collaborativi per la gestione associata di altri servizi anche con comuni contermini**. In particolare, riteniamo che con **Cogollo del Cengio**, con il quale il nostro Comune condivide la scuola media, la nuova palestra, l'ecostazione, ecc., andranno cercate sempre nuove collaborazioni al fine di coordinare le attività ed abbattere i costi dei servizi".

1.2 Analisi strategica esterna – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

In questa sezione viene rappresentata la situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 31/12/2011	n° 2607
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente: (31/12/2022)	
	n° 2488
di cui: maschi	n° 1231
femmine	n° 1257
nuclei familiari	n° 1041

comunità/convivenze		n° 1
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2022 (penultimo anno precedente)		n° 2467
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 16	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 53	
saldo naturale		n° -37
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 83	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 92	
saldo migratorio		n°-9
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2022 (penultimo anno precedente)		n° 2488
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n° 112
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/16 anni)		n° 246
1.1.11- In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n° 314
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n° 1225
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n° 592
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,60%
	2019	0,88%
	2020	1,02%
	2021	0,59%
	2022	0,65%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,28%

	2019	1,04%
	2020	1,22%
	2021	1,37%
	2022	2,13%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
	abitanti	N° 2.667
	entro il	n° 31/12/2024
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
Il livello di istruzione della popolazione residente è da considerarsi buono, in quanto la maggior parte della popolazione ha concluso la scuola primaria e secondaria di primo grado.		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		
<p>Inflazione e rincaro prezzi bollette sono due fattori socio economici che stanno mettendo in difficoltà le famiglie italiane. A luglio 2023, nel <u>report sui prezzi al consumo per l'intera collettività</u> pubblicato il 10 agosto, l'ISTAT ha confermato un aumento del 5,9% su base annua. Anche se si registra una decelerazione del tasso di inflazione, i rialzi sono ancora abbastanza consistenti e il caro vita influenza molto la quotidianità delle famiglie. Per sostenere questi aumenti, il Governo ha messo in campo una serie di misure per le famiglie italiane. In primis, nella <u>Legge di Bilancio 2023</u> ha trovato spazio un sostanzioso "pacchetto famiglia" con una serie di nuove misure, conferme e ritocchi a istituti già in vigore. Poi è stato varato il <u>Decreto lavoro convertito in legge</u> e altri provvedimenti simili che hanno introdotto varie misure che riguardano la conciliazione vita lavoro, i sostegni economici alla genitorialità o le agevolazioni rivolte ai nuclei familiari per far fronte all' incremento delle spese.</p> <p>A livello locale l' Amministrazione Comunale intende affrontare con il massimo impegno eventuali situazioni di disagio trovando adeguate soluzioni.</p>		

1.2.1 – Superficie in Kmq. 22,67		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n° 1	
1.2.3 – STRADE		
* Statali km. //	* Provinciali km. 7,7	* Comunali km. 30

* Vicinali km. 4	* Autostrade km. //	
------------------	---------------------	--

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La strumentazione urbanistica del Comune di Caltrano è composta dai seguenti piani:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato dalla Conferenza di Servizi del 1 marzo 2012, ratificata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 416 del 20 marzo 2012, pubblicata sul BUR n. 29 del 13 aprile 2012;
- 1° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 24 febbraio 2014, esecutivo dal 18 marzo 2014;
- 2° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 2 febbraio 2015, esecutivo dal 20 febbraio 2015;
- 3° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 28 novembre 2016, esecutivo dal 18 dicembre 2016;
- 4° Piano degli Interventi (P.I.) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 29 aprile 2019, esecutivo dal 4 giugno 2019;
- 1° Variante al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di adeguamento alla Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.m.i. In tema di contenimento di consumo di suolo, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30 novembre 2020, efficace dal 19 dicembre 2020;
- 5° Piano degli Interventi – variante (P.I.) relativa all'opera pubblica denominata "*Lavori di realizzazione di alcuni tratti di marciapiede per la messa in sicurezza delle vie provinciali S. Lorenzo e Venezia (CUP E51B1900035007)*" approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 15 febbraio 2021, efficace dal 24 marzo 2021;

ECONOMIA INSEDIATA

Si segnala la presenza di piccole imprese artigianali, commerciali e di servizi, prevalentemente a gestione individuale/familiare. Inoltre è da sottolineare l'insediamento industriale della Rivit spa, che si colloca tra i leader mondiali nella produzione di tubi e raccordi in acciaio. L'attività commerciale si è consolidata negli ultimi anni grazie allo sviluppo dell'area denominata il "Parco", in Via San Lorenzo, con l'insediamento di circa una decina di esercizi commerciali.

1.3 Analisi strategica interna – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali e quote di partecipazioni in società/enti/consorzi

Riguarda l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, gli indirizzi ad enti strumentali e società controllate e partecipate, gli indirizzi relativi a risorse, impieghi, sostenibilità finanziaria attuale e prospettica, la disponibilità e la gestione delle risorse umane e la loro evoluzione, anche in termini di spesa, la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

1.3.1: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard:

N	Tipologia Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
1	Servizio idrico integrato	Esternalizzato	Viacqua spa, Impianti Astico srl, e Consiglio del Bacino Bacchiglione
2	Gestione dei rifiuti urbani	Esternalizzato	Alto Vicentino Ambiente srl
3	Servizio polizia locale	Esternalizzato tramite convenzione	Consorzio Polizia Alto Vicentino di Schio

1.3.2: Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate:

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
1.3.3.1 – Consorzi	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.2 – Aziende	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 – Istituzioni	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.4 – Società di capitali	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.5 – Concessioni	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

VIACQUA S.P.A, società con totale partecipazione pubblica, (nata dalla fusione di Alto Vicentino Servizi spa e Acque Vicentine spa) con sede a Vicenza in Viale dell'Industria 23 – effettua la gestione del servizio idrico integrato in 69 comuni della provincia di Vicenza – Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano: **0,52 %**

CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE, con sede legale in via Palladio n. 124 – località Novoledo - Comune di Villaverla (Prov. di Vicenza) è l'Ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la L. R. n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di programmazione, regolazione e controllo del ciclo

integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79). Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano **0,238%**.

IMPIANTI ASTICO S.R.L., società patrimoniale a totale partecipazione pubblica, con sede a Thiene (VI) in Via San Giovanni Bosco n. 77/B – effettua la gestione del patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato – Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano: **2,571%**.

ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L., società a totale partecipazione pubblica, con sede a Schio (VI) in Via Lago di Pusiano n.4 – effettua la gestione dei rifiuti urbani e speciali – Percentuale di partecipazione del Comune nella misura dell'**1,26%**.

PASUBIO TECNOLOGIA SRL società a totale partecipazione pubblica con sede a Schio (VI), in Via XXIX Aprile n. 6 - assicura la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information CommunicationTechnology necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci. La stessa è titolare di specifica autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 6 del Codice delle Comunicazioni; l'attività connesse all'installazione ed alla fornitura di reti e servizi deve essere resa ad uso esclusivo dei soci per adempiere ad obblighi di comunicazione elettronica stabilita dalla normativa di settore. Percentuale di partecipazione del Comune nella misura dell'**1,053%**.

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA – G.A.L. Gruppo di azione locale – con sede in Asiago – 36012 Piazza della Stazione n. 1 – quota di partecipazione del Comune di Caltrano del **4,17%**.

La società cooperativa Montagna Vicentina si occupa di: sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo territoriale.

CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e secondo quanto previsto dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con una quota di partecipazione dello **0,38%** ;

AZIENDA U.L.S.S. N. 7 PEDEMONTANA con sede a Bassano del Grappa costituita ai sensi ed effetti della legge regionale n. 19/2016 che ha apportato notevoli mutamenti all'assetto organizzativo delle Aziende ULSS del Veneto. In particolare, l'art. 14, comma 4, punto c) ha previsto, a far data dal 01/01/2017, la soppressione dell' ULSS n. 4 Alto Vicentino e l'incorporazione nell'azienda ULSS n. 3 Bassano del Grappa che ha modificato la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, con sede legale a Bassano del Grappa.

C.E.V. CONSORZIO ENERGIA VENETO con sede a Verona in Corso Milano n. 53, il consorzio è un'aggregazione di circa 1170 enti, di cui oltre 1000 sono Comuni creato per individuare soluzioni efficienti nel campo del risparmio energetico - Percentuale di partecipazione del Comune nella misura del **0,08%**

B.I.M. BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BACCHIGLIONE con sede a Schio (VI) in Via Pasini n. 33 consorzio nato per la tutela del patrimonio montano e per la gestione delle risorse idriche - Percentuale di partecipazione del Comune nella misura del **2,76%**

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO COMUNALE: Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta dal 1990 e fino al 30 giugno 2013, la casa di riposo comunale. Con decorrenza 01/07/2013, è stato modificato l'assetto organizzativo di tale struttura. Con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 è stata costituita "l'Istituzione comunale per i servizi socio-sanitari". Tale strategia organizzativa consente una gestione più efficiente del servizio in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali.

CONSORZIO POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO con sede a Schio (VI) in Via Pasini che gestisce il servizio di polizia locale, in convenzione per il Comune di Caltrano.

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Con deliberazione consiliare n. 47 del 28 dicembre 2022 ad oggetto: **“Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100 – Approvazione ricognizione al 31.12.2021”** è stata approvata la ricognizione al 31/12/2020 delle società in cui il Comune di Caltrano detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs n. 100/2017. Da tale ricognizione viene confermata la partecipazione alle seguenti società: **VIACQUA SPA, ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL, PASUBIO TECNOLOGIA SRL**. Dal provvedimento emerge un'azione di razionalizzazione della società **“IMPIANTI ASTICO SRL”** che gestisce la produzione di energia da fonti rinnovabili, la gestione amministrativa e tecnica dei beni patrimoniali afferenti il servizio idrico integrato, anche funzionali alla produzione di energia elettrica. Il Comune di Caltrano ha provveduto a proseguire il sostegno ad Impianti Astico S.r.l. per attività di studio per arrivare alla fusione per incorporazione tra Impianti Astico S.r.l. e Impianti Agno S.r.l. e il successivo studio per l'eventuale sottoscrizione di un “contratto di rete” con Impianti Agno S.r.l.

1.3.3 - Strutture

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026			
1.3.2.1 – Asili nido	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.2 – Scuole materne	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.3 – Scuole elementari	n°	1	posti n°	100	posti n°	100	posti n°	100	posti n°	100		
1.3.2.4 – Scuole medie	n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0		
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n°	1	posti n°	40	posti n°	40	posti n°	40	posti n°	40		
1.3.2.6 – Farmacie Comunali			n°	0	n°	0	n°	0	n°	0		
1.3.2.7 – Rete fognaria in km												
	- bianca			0		0		0		0		
	- nera			0		0		0		0		
	- mista			0		0		0		0		
1.3.2.8 – Esistenza depuratore			<input checked="" type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> n o	<input checked="" type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> n o	<input checked="" type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> n o	<input checked="" type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> no		
1.3.2.9 – Rete acquedotto in km				0		0		0		0		
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato			<input checked="" type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> n o	<input checked="" type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> n o	<input checked="" type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> n o	<input checked="" type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> no		
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n°	4	hq	3	n°	4	hq	3	n°	4		
1.3.2.12 – Punti di illuminazione pubblica	n°	550	n°	560	n°	560	n°	560	n°	560		
1.3.2.13 – Rete gas in km		24,5		24,5		24,5		24,5		24,5		
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali		8780		8780		8780		8780		8780		
	- civile	0		0		0		0		0		
	- industriale	0		0		0		0		0		
	- racc. diff. ta	<input type="checkbox"/> S i	<input type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> no								
1.3.2.15 – Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> S i	<input checked="" type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> S i	<input checked="" type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> S i	<input checked="" type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> S i	<input checked="" type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> no		
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3		
1.3.2.17 – Veicoli	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5		
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		<input type="checkbox"/> S i	<input checked="" type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> S i	<input checked="" type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> S i	<input checked="" type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> S i	<input checked="" type="checkbox"/> n o	<input type="checkbox"/> no		
1.3.2.19 – Personal computer	n°	12	n°	12	n°	12	n°	12	n°	12		
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)		...										

1.4 Analisi strategica interna – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa:

Fondo cassa al 31/12/2022	Fondo cassa al 31/12/2021	Fondo cassa al 31/12/2020
€. 488.013,75	€. 558.087,93	€. 395.417,41

Utilizzo anticipazione di cassa triennio precedente:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Non utilizzato	Non utilizzato	Non utilizzato

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi tre titoli del rendiconto approvato:

Anno	Interessi passivi impegnati	Entrate accertate titoli 1-2-3	Incidenza %
2022	23.940,15	€. 1.653.689,80	1,44
2021	27.774,26	€. 1.711.643,00	1,62
2020	31.177,46	€. 1.590.686,74	1,96

Debiti fuori bilancio

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio	Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio	Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui non è stato rilevato alcun disavanzo di amministrazione e pertanto non è stato definito alcun piano di rientro.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si registrano ulteriori disavanzi e pertanto non sono presenti piani di rientro.

1.5 Analisi strategica interna – Risorse umane

Personale

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 53 DEL 27/06/2016 E NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N. 13 DEL 24/02/2020				
COMUNE DI CALTRANO				ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO
SETTORE 2 UFFICIO FINANZIARIO, ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE		SETTORE 1 UFFICIOTECNICO		ISTITUZIONE
n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO (cat. D tempo pieno)	n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE (cat. D tempo pieno)	n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (cat. D tempo pieno)		n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO COORDINATORE DI REPARTO (cat. D tempo pieno)
n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. C tempo pieno)	n. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE (cat. D tempo pieno)	n. 1 ISTRUTTORE TECNICO (cat. C tempo pieno)		n. 1 ISTRUTTORE INFERMIERE PROFESSIONALE (cat. C tempo pieno)
n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. C tempo pieno)	n. 1 COLLABORATORE CONTABILE (cat. B part time)	n. 1 ISTRUTTORE TECNICO (cat. C tempo pieno)		n. 1 ISTRUTTORE INFERMIERE PROFESSIONALE (cat. C part time)
n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. C tempo pieno)		n. 1 ISTRUTTORE TECNICO (cat. C tempo parziale)		n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
n. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. C part time)		n. 1 COLLABORATORE TECNICO (cat. B tempo pieno)		n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
n. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO (cat. B tempo pieno)		n. 1 ESECUTORE TECNICO (cat. B tempo pieno)		n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
		n. 1 ESECUTORE TECNICO (cat. B tempo pieno)		n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)

				n. 1 ADDETTO ASSISTENZA (cat. B tempo pieno)
				n. 1 AUSILIARIO (CAT. A tempo pieno)
TOTALE SETTORE AFFARI GENERALI N.6 POSTI	TOTALE SETTORE FINANZIARIO N. 3 POSTI	TOTALE SETTORE TECNICO N. 7 POSTI		TOTALE ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO N. 16 POSTI
	POSTO RICOPERTO			
	POSTO VACANTE			

COMUNE DI CALTRANO		
ORGANIGRAMMA PERSONALE IN SERVIZIO AL 27/11/2023		
SETTORE 2 UFFICIO FINANZIARIO – AFFARI GENERALI	SETTORE 1 UFFICIOTECNICO	ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO DI CALTRANO
FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE RESPONSABILE DI SETTORE (cat. D1 36/36)	FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE RESPONSABILE DI SETTORE (cat. D1 36/36)	ISTRUTTORE INFERMIERE PROFESSIONALE CDR (cat. C2 30/36)
FUNZIONARIO ELEVATA QUALIFICAZIONE (cat. D1 36/36)	ISTRUTTORE (cat. C5 36/36)	OPERATORE ESPERTO SOCIO SANITARIO (cat. B4 orario 30/36)
ISTRUTTORE (cat. C1 orario 36/36)	ISTRUTTORE (cat. C5 25/36)	OPERATORE ESPERTO SOCIO SANITARIO (cat. B5 orario 36/36)
OPERATORE ESPERTO (cat. B3 36/36)	OPERATORE ESPERTO OPERAIO SPECIALIZZATO (cat. B3 36/36)	OPERATORE ESPERTO SOCIO SANITARIO (cat. B4 orario 30/36)
OPERATORE ESPERTO (cat. B3 36/36)	OPERATORE ESPERTO OPERAIO SPECIALIZZATO (cat. B3 36/36)	OPERATORE ESPERTO SOCIO SANITARIO (cat. B3 orario 30/36)
		OPERATORE ESPERTO SOCIO SANITARIO (cat. B3 orario 36/36)
		OPERATORE ESPERTO SOCIO SANITARIO (cat. B4 orario 36/36)
		OPERATORE SOCIO SANITARIO (cat. B1 orario 30/36)

		OPERATORE ESPERTO SOCIO SANITARIO (cat. B4 orario 30/36)
TOTALE POSTI COPERTI SETTORE FINANZIARIO – ELETTORALE – STATO CIVILE E ANAGRAFE 5	TOTALE POSTI COPERTI SETTORE TECNICO 5	TOTALE POSTI COPERTI ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO 9

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio del Comune:

Anno	Spesa personale Macroaggregato 1	Spesa corrente Titolo 1	Incidenza % spesa personale su spesa corrente
2022	411.582,98	1.471.893,20	27,96%
2021	388.961,59	1.427.969,81	27,23%
2020	364.204,04	1.374.882,84	26,48%

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio dell'Istituzione Casa di Riposo:

Anno	Spesa personale Macroaggregato 1 (al netto della spesa per personale distaccato in Casa Riposo già compreso nel costo del Comune solo per l'anno 2020)	Spesa corrente Titolo 1	Incidenza % spesa personale su spesa corrente
2022	409.206,91	1.242.733,49	32,92%
2021	403.828,62	1.070.220,78	37,73%
2020	427.693,40	996.292,62	42,92%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente, come da rendiconto approvato per l'esercizio 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 905.529,77;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per la verifica del rispetto del limite di spesa del personale è necessario effettuare la somma tra la spesa del personale del Comune di Caltrano e la spesa del personale dell' Istituzione Casa di Riposo di Caltrano, per un totale complessivo di **€. 848.132,31**.

SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013 DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL VINCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, N. 296, (Finanziaria 2007) e dell'art. 76- comma 1- D.l. 112/2008 nonché ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 –Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 9 del 17 febbraio 2006.

SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013:

(ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009)

ANNO 2011 €. 903.248,69

ANNO 2012 €. 907.764,50

ANNO 2013 €. 905.576,12

TOTALE COMPLESSIVO €. 2.716.589,31

RAPPORTATO AL TRIENNIO €. 905.529,77

Alla luce di quanto esposto il vincolo della spesa del personale per l'anno **2022**, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, e successive modifiche e integrazioni, nonché dal D.L. n. 112/2008 e della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 **viene rispettato**.

E' stato verificato che nel Comune di Caltrano il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti, considerando sia il Comune che l'Istituzione Casa di Riposo Comunale , secondo le definizioni dell'art. 2 del DM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33 comma 2, del D.L. n. 34/2019, risulta inferiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella tabella 3 (fascia C), evidenziando per l'anno 2022 un rapporto pari al **28,21%** , mentre il valore soglia è stabilito nel 31,60%;

La spesa di personale complessiva 2022, del Comune e dell'Istituzione sono state depurate della spesa per arretrati contrattuali periodo 2019-2021, così come previsto dalla normativa.

Si ricorda che l'art. 6 del DM 17/03/2020, prevede, per quei Comuni che hanno un rapporto tra spese di personale ed entrate correnti superiore al valore soglia per fascia demografica, l'obbligo di adottare un **percorso di graduale riduzione annuale** del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, anche applicando un turn over inferiore al 100%;

Effettivamente, in base alle risultanze del rendiconto 2020, il Comune aveva un rapporto pari al 32,10% (superiore al valore soglia tabella 3), nel rendiconto 2021, tale rapporto è sceso al 29,47, ed infine nel 2022 il rapporto è pari al 28,21%.

Si prende atto che l'ente ha avviato il percorso di graduale riduzione annuale, così come previsto dalla normativa sopra richiamata.

1.6 Analisi strategica interna – Vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Caltrano nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica imposti dalla normativa in vigore e non ha né acquisito e né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti possano influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.

La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e precisamente i commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016, e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio. Dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto dal "prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

SERVIZI PARTICOLARI EROGATI DALL'ENTE

Il quadro normativo in argomento, come evidenziato, conferma un processo nel quale la valutazione delle performance individuali e collettive sono elementi efficaci di stimolo al miglioramento continuo dei processi e dei servizi della pubblica amministrazione .

I dirigenti, nel caso del Comune di Caltrano, identificabili nelle figure dei responsabili delle posizioni organizzative , ("Settore 1 – Tecnico" – e "Settore 2 finanziario – elettorale – Stato Civile e Anagrafe"), sono responsabili delle risorse umane e della qualità e quantità del prodotto offerto alla cittadinanza.

Sempre di più i sistemi di valutazione nella pubblica amministrazione tendono ad abbandonare quei principi di carattere generalistico per avvicinarsi alla cultura tipica di valutazione degli obiettivi vigente nel settore privato.

Giova per altro, fare alcune considerazioni relativamente alla struttura organizzativa del Comune di Caltrano.

Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta dal 1990 e fino al 30 giugno 2013, la casa di riposo comunale.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto, con decorrenza 01/07/2013, modificare l'assetto organizzativo di tale struttura , nel senso di dare attuazione ad una nuova forma di gestione. Infatti con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 ha deliberato la costituzione di una "Istituzione" comunale per i servizi socio-sanitari" . Si tratta di una strategia organizzativa che consente una gestione più efficiente del servizio in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali.

Tale scelta è stata dovuta dalla necessità di dare corso ad un processo capace di rendere ottimale la funzionalità dei servizi resi dal comune e la separazione della gestione del servizio erogato dalla casa di riposo comunale mediante la creazione di un organismo strumentale dell'ente locale dotato di autonomia gestionale e non titolare di propria autonomia giuridica.

La creazione della "Istituzione" infatti ha potuto :

- consentire di mantenere la funzione socio-sanitaria salvaguardando nel contempo una esigenza operativa di maggior snellezza;
- assicurare una adeguata autonomia organizzativa, finanziaria e contabile del servizio;
- permettere di dare identità e visibilità ad un servizio alla popolazione che solitamente esula dalle competenze proprie di un ente locale;
- offrire la possibilità di sedimentare il patrimonio di conoscenze autonome necessarie per lo sviluppo delle funzioni in capo alla stessa istituzione.

Gli organi operativi della “ISTITUZIONE” sono :

- Il consiglio di amministrazione
- Il presidente del consiglio di amministrazione
- Il direttore

Il regolamento per il funzionamento dell'Istituzione Casa di Riposo, all'art. 14, (giusta deliberazione di consiglio comunale n. 10/2018) dispone che il Sindaco nomina il direttore tra il personale dipendente del Comune titolare di posizione apicale ovvero si avvale di soggetti di comprovata competenza nei servizi socio-sanitari, in particolar modo nella direzione delle case di riposo, desunta da curriculum professionale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 36/2018 è stato approvato lo schema di accordo con l'IPAB Casa di riposo Rossi” di Arsiero, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per la gestione delle funzioni amministrative e direzionali dell'Istituzione - Casa di riposo Caltrano, per il periodo dal 15/04/2018 al 31/12/2019, al fine di avviare una collaborazione, condividendo esperienze e relazioni anche nelle materie di assunzione di personale, finanziaria e contrattuale. Pertanto le funzioni di direttore sono svolte dal direttore della Casa di Riposo di Arsiero.

Tale accordo è stato integrato, giusta determinazione dell'Istituzione “casa di riposo di Caltrano” n. 42 del 24/09/2018 con l'affidamento di servizi tecnici di manutenzione ordinaria dell'immobile, sede dell'Istituzione, tramite la presenza di personale della Casa di Riposo di Arsiero per n. 5 ore/settimanali.

La collaborazione con l' IPAB “ Casa di Riposo Rossi” di Arsiero per la gestione amministrativa e direzionale ha consentito di migliorare la qualità dei servizi sociali resi, razionalizzando le attività gestionali.

L'ulteriore affidamento all' IPAB di Arsiero della gestione finanziaria dell'Istituzione Casa di Riposo di Caltrano, già prevista nell'accordo originario (delibera giunta comunale n. 36/2018), comporta l'utilizzo di maggiori risorse umane da parte dell'ente convenzionato e pertanto è emersa la necessità di prolungare nel tempo la durata dell'accordo, anche per ammortizzare i costi di nuove assunzioni. Con deliberazione di giunta comunale n. 41 in data 29.04.2019 si è provveduto alla modifica del vigente accordo prolungando la scadenza al 31.12.2020 e disciplinando l'utilizzo di nuovo personale per la gestione dei servizi finanziari. Con deliberazione di giunta comunale n. 83 in data 09/12/2020 si è provveduto alla proroga dell'accordo, prolungando la scadenza al 31/12/2021.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/11/2021 ha espresso l'indirizzo di proseguire con l'accordo di programma con l' Ipab Casa di Riposo di Arsiero per la gestione integrata di funzioni direzionali/amministrative e manutentive dal 01/01/2022 al 30/06/2024. La giunta comunale ha recepito e approvato l'accordo con deliberazione n. 80 del 13.12.2021.

Si conferma, altresì, la presenza operativa del personale dipendente appartenente al Comune di Caltrano **a supporto** delle funzioni amministrative/contabili svolte dal personale della Casa di Riposo di Arsiero in base all'accordo citato. Risulta inoltre in capo all'Ufficio Tecnico Comunale la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile sede dell' Istituzione.

E' quindi doveroso, ai fini della individuazione degli obiettivi e successiva valutazione delle performance di cui al D.Lgs n. 150/2009 tenere in particolare considerazione la complessa erogazione di questo servizio assistenziale.

Per tale motivo anche il semplice mantenimento degli attuali standard qualitativi dei servizi erogati dall'ente risulta, secondo questa amministrazione, un obiettivo di performance non indifferente a fronte della complessità del servizio reso.

Di conseguenza sono individuati quali obiettivi strategici il mantenimento ed il consolidamento dei servizi nella forma in essere e, alcuni nuovi obiettivi migliorativi da raggiungere nel triennio.

SEZIONE OPERATIVA
Indirizzi generali relativi alla
programmazione per il periodo di
bilancio

2. DUP-Sezione Operativa (SeO) – parte prima

Nota di aggiornamento: L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente: (i dati contabili sono tratti dalla proposta di bilancio 2024/2025/2026 di prossima adozione da parte della Giunta Comunale. Per i dati contabili relativi a entrate e spese in conto capitale si fa riferimento alla programmazione dei LL.PP. 2024/2025/2026, come descritto successivamente nel presente documento

2.1.1 – Nuova I.M.U. – Unificazione IMU/TASI

La legge di bilancio 2020, art, 1, comma 738, abolisce la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti, ed istituisce la nuova IMU, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. Il comma 740 chiarisce il presupposto di imposta, ovvero il possesso degli immobili, precisando altresì che il possesso delle abitazioni principali, salvo che non si tratti di abitazioni di lusso classificate nelle categorie A1/A8/ e A/9 non costituisce presupposto d'imposta. Il comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, stabilisce un'aliquota base pari a 0,86 per cento, con facoltà dei comuni con apposita deliberazione consiliare, di aumentarla fino al 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Il comma 744 conferma la riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili D) ad aliquota del 7,6 per mille. Il gettito viene stimato sulla base della normativa vigente in materia e con la conferma per il triennio 2024/2025/2026 delle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 40 in data 28/12/2022. **Nota di aggiornamento:** l'entrata da IMU ordinaria è prevista rispettivamente in euro 282.264,00 per l'anno 2024 e in euro 269.254,00 per l' anno 2025 e € 277.460,00 per l'anno 2026.

L'attività di controllo dei versamenti IMU riguarderà alcune posizioni contributive , delle quali non sono stati riscontrati i relativi versamenti delle imposte dovute negli anni precedenti. L'entrata per gli anni 2024-2025 è prevista in euro 25.000,00 e per l'anno 2026 euro 10.000,00.

Qualora la normativa in materia tributaria per l'anno 2024 e successivi, (legge di bilancio) apportasse delle modifiche si valuterà il relativo impatto sul bilancio dell'ente e di conseguenza saranno adottate le conseguenti misure.

2.1.2 - Componente Tassa sui Rifiuti - TARI

La legge di bilancio 2020, art, 1, comma 738, abolisce la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti. Sono state recepite le nuove metodologie per la redazione dei piani finanziari del servizio di nettezza urbana, introdotte con la delibera n. 443 del 31/10/2019 e n. 363/2021 (M.T.R. 2) dell'ARERA che svolge funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, con il supporto dell'ente gestore Alto Vicentino Ambiente srl. Gli stanziamenti in entrata della TARI, allo stato attuale, sono puramente indicativi in quanto dovranno essere rivisti a seguito dell'adozione, con successivi provvedimenti, delle tariffe 2024/2025/2026 sulla base del piano finanziario fornito dall'ente gestore del servizio di raccolta e

smaltimento dei rifiuti, che ad oggi non è ancora reso noto, confermando la riduzione del 20% per chi utilizza il compostaggio domestico.

A decorrere dal 1° giugno 2020, è stata introdotta una semplificazione per gli enti in quanto viene previsto che nel caso di pagamenti effettuati con F24, l'Agenzia delle Entrate provvederà al riversamento diretto del tributo T.E.F.A. (Tributo di tutela funzione ambientale previsto dal D.Lgs. n. 504/1992 – art. 19) alla Provincia al netto della commissione dello 0,30% spettante al Comune.

Nota di aggiornamento: Il gettito derivante dall'attività di controllo è stimato in euro 17.000,00 annui per il triennio 2024/2025/2026 e riguarderà le posizioni contributive anni precedenti, per le quali non risultano effettuati i relativi versamenti.

La componente TARI si riferisce al gettito derivante a copertura del servizio del ciclo completo dei rifiuti.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Qualora la normativa in materia tributaria per l'anno 2024 e successivi, (legge di bilancio) apportasse delle modifiche si valuterà il relativo impatto sul bilancio dell'ente e di conseguenza saranno adottate le conseguenti misure.

Il dato sarà oggetto di aggiornamento a seguito validazione PEF 2024 ed approvazione tariffe nei termini di legge.

2.1.3 - I.U.C. Componente Tassa sui servizi – TASI

La legge di bilancio 2020, art, 1, comma 738, abolisce la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti, attuando l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU. L'attività di controllo dei versamenti TASI riguarderà le posizioni contributive anni precedenti, per le quali non risultano effettuati i relativi versamenti. **Nota di aggiornamento:** stanziamento annuale previsto per l'anno 2024, mentre non viene previsto stanziamento nell'anno 2025 e 2026 in quanto il tributo è stato soppresso con decorrenza dall'anno di imposta 2020.

2.1.4 - Addizionale comunale Irpef

Si conferma l'aliquota dello 0,6% per la annualità 2024/2025/2026.

Nota di aggiornamento: stanziamento annuale previsto per il triennio 2024/2026 in euro 225.000,00.

Qualora la normativa in materia tributaria per l'anno 2024 e successivi, (legge di bilancio) apportasse delle modifiche si valuterà il relativo impatto sul bilancio dell'ente e di conseguenza saranno adottate le conseguenti misure.

2.1.5 - Fondo di solidarietà comunale

Nota di aggiornamento: la previsione dello stanziamento di €. 391.000,00 per l'anno 2024 e 2025, e di euro 385.507,00 per l'anno 2026 tiene in considerazione quanto attribuito nel corso dell'anno 2023 sulla base delle disposizioni vigenti relativamente ai trasferimenti erariali.

2.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

2.2.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche Centrali

Viene confermato il contributo per minore gettito IMU quantificato in circa €. 2.500,00, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 102/2013, derivante dalle disposizioni concernenti le esenzioni IMU per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dalle imprese costruttrici (c.d. immobili merce), per gli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica, per gli immobili appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale ed i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. social housing) e per gli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia. Altri trasferimenti riguardano il contributo per indennità carica del Sindaco e contributi compensativi per minori introiti addizionale comunale e cedolare secca.

2.2.2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche Locali

I trasferimenti in oggetto riguardano il trasferimento risorse per libri di testo scuole secondarie e il contributo BIM (Bacino Imbrifero Montano del Bacchiglione) per funzioni montane nonché trasferimenti in campo sociale.

2.2.3 Trasferimenti correnti da Imprese

Allo stato attuale non sono previsti trasferimenti in questo ambito.

2.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

2.3.1 Vendita di beni

In tale categoria sono previsti gli stanziamenti per l'alienazione dei lotti di legname resinoso e del faggio da destinare alla popolazione in riferimento ai progetti di taglio previsti dal Piano di Riassetto Forestale, nonché i modici proventi derivanti dalle piccole concessioni di legname ai privati per lavori o per legname di scarso valore da utilizzare per combustione.

2.3.2 Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dall'erogazione di determinati servizi alla popolazione, che si possono così riassumere:

- Diritti di segreteria anagrafe, diritti rilascio carte identità, diritti di notifica
- Diritti segreteria ufficio tecnico
- Proventi servizi sociali (trasporto anziani, assistenza domiciliare, pasti domicilio)
- Proventi trasporto scolastico, proventi mensa scolastica
- Proventi utilizzo palestra, proventi impianto fotovoltaico palestra
- Diritti servizi cimiteriali, proventi illuminazione votiva loculi, proventi operazioni cimiteriali

2.3.3 Proventi derivanti dalla gestione beni

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali dell'ente che si possono così riassumere:

- Canone concessione Rifugio Bar Alpino ai sensi del vigente contratto
- Canone concessione malghe comunali ai sensi dei vigenti contratti
- Proventi concessione siti venatori per l'esercizio della caccia
- Concessione loculi cimiteriali e cellette ossario o rinnovo precedenti concessioni

2.3.4 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dall' attività di controllo in campo stradale, amministrativo e gestione del patrimonio ambientale che si possono così riassumere:

- Sanzioni amministrative codice della strada
- Sanzioni amministrative diverse
- Sanzioni viabilità silvo pastorale – L.R. 14/1992 – Il 50% di tali sanzioni viene riversato all' Unione Montana Astico ai sensi della DGR n. 341 del 06/03/2012

2.3.5 Interessi attivi da titoli e finanziamenti a medio e lungo termine

In tale contesto si concretizza l'eventuale entrata per restituzione di interessi su quote mutuo non erogate da parte della Cassa DD.PP.

2.3.6 Altri interessi attivi

Si riferisce alla quota interessi su depositi presso la Tesoreria Comunale

2.3.7 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi

Si riferisce ai proventi derivanti dalla distribuzione degli utili di esercizio delle società Alto Vicentino Ambiente e Impianti Astico srl.

2.3.8 Rimborsi in entrata

In tale contesto si concretizzano le seguenti principali voci di entrata:

- Proventi incentivo impianto fotovoltaico scuola elementare
- Rimborso spese per servizi amministrativi/contabili dell' Istituzione Casa di Riposo gestiti dal Comune.

2.3.9 – Canone unico patrimoniale

La legge di bilancio 2020 istituisce, con decorrenza dal 2021, il c.d. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Il canone è destinato a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per

l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. La gestione del canone è stata concessa in appalto alla ditta ICA srl, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 10.03.2021, per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025. Il canone annuale spettante al Comune è quantificato in euro 8.400,00.

2.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

2.4.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche

In tale contesto si inseriscono i preventivati contributi per opere pubbliche erogati da amministrazioni pubbliche e precisamente:

Anno 2024: Contributo per miglioramento sismico/strutturale scuola primaria € 990.000,00

Anno 2024: Contributo estensione acquedotto montano (fondi Comuni di Confine) € 490.000,00

Anno 2024: Contributo Stato efficientamento energetico stabili comunali € 50.000,00

Nota di aggiornamento:

Anno 2024: Contributo Stato realizzazione parcheggio Via Roma € 152.000,00

Nota di aggiornamento: Il contributo per manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano di cui al decreto Ministero dell'Interno 14.01.2022 non è previsto per il 2024 in quanto la normativa lo ha previsto esclusivamente per gli anni 2022 e 2023.

Anno 2025: Contributo Stato efficientamento energetico stabili comunali € 150.000,00

Anno 2026: //

2.4.2 Contributi agli investimenti da Imprese

Anno 2024: € //

Anno 2025 €. //

Anno 2026 €. //

2.4.3 Contributo di costruzione

L'entrata in oggetto si riferisce ai proventi derivanti dal contributo di costruzione di cui agli articoli da 16 a 19 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i..

Si tratta in particolare degli introiti relativi a:

- oneri di urbanizzazione primaria;
- oneri di urbanizzazione secondaria;
- contributo sul costo di costruzione;
- contributo per opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi;
- contributo straordinario per interventi in variante urbanistica o deroga (art. 16, comma 4, lettera d-ter) – perequazione urbanistica, accordi pubblico-privati ecc;

In tema di utilizzo di tali risorse l'articolo 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 e s.m.i. stabilisce che: “A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per

equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”.

Lo stanziamento per ciascun anno del triennio 2024-2026 è previsto in €. 25.000,00 in quanto considera i possibili introiti derivanti da interventi in variante urbanistica o deroga e viene destinato a spese di investimento. La quota dei proventi dei permessi a costruire viene destinata a spese di investimento.

2.5. Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6.00)

In tale contesto rientrano le entrate derivanti da eventuali accensioni di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine

Nota di aggiornamento: Nell'anno 2024 è prevista la devoluzione di quota mutui in essere per €. 40.000,00 per la realizzazione del percorso per disabili in zona montana e l'accensione di nuovo mutuo per €. 38.000,00 per il cofinanziamento della spesa per la realizzazione del parcheggio in Via Roma. Non sono previsti nuovi mutui per gli anni 2025 e 2026.

2.6. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL n. 267/2000 il Tesoriere su richiesta dell'ente può concedere allo stesso un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Nota di aggiornamento: Il comma 782 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2023 (Legge n. 197/2022) ha modificato il comma 555 dell'articolo 1, della legge n. 160/2019, prevedendo che l'anticipazione di tesoreria richiedibile dall'ente locale può essere pari ai 5/12, fino a tutto il 2025.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio 2024/2025/2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e successivamente integrato con l'art. 5 del decreto legge n. 16 del 06.03.2014, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Art. 204 TUEL n. 267/2000: L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 12% per l'anno 2011, e l'8% per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10% a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento

Anno 2024

Entrate correnti (titoli 1-2-3) Rendiconto 2022	€.	1.653.689,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) – Art. 204	€.	165.368,98
Interessi passivi sui mutui in ammortamento al 01.01.2024	€.	18.172,50
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		1,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	147.196,48

Nota di aggiornamento: Nel corso dell'esercizio 2024 è prevista la devoluzione di quote di mutui in essere per euro 40.000,00 per realizzazione percorso disabili in zona montana e l'accensione di un nuovo mutuo per il cofinanziamento della spesa per la realizzazione del parcheggio in Via Roma per euro 38.000,00.

Verifica della capacità di indebitamento

Anno 2025

Entrate correnti (titoli 1-2-3) Rendiconto 2022	€.	1.653.689,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) – Art. 204	€.	165.368,98
Interessi passivi sui mutui in ammortamento al 01.01.2024	€.	15.050,98
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		0,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	150.318,00

Nel corso dell'anno 2025 non sono previsti accensione di mutui

Verifica della capacità di indebitamento

Anno 2026

Entrate correnti (titoli 1-2-3) Rendiconto 2022	€.	1.653.689,80
---	----	--------------

Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) – Art. 204	€.	165.368,98
Interessi passivi sui mutui in ammortamento al 01.01.2024	€.	15.050,98
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		0,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€.	150.318,00

Nel corso dell'anno 2026 non sono previsti accensione di mutui

Ai sensi dell'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 “ il comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, si interpreta nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff : Manuela Zambon– Ronny Villanova

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

Finalità: L'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di miglioramento della comunicazione istituzionale. L'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi.

- Organi di governo-

Gestire l'organizzazione, il funzionamento e il supporto alle attività degli organi di governo e delle commissioni consiliari permanenti.

Il continuo ed incessante mutamento ed aggiornamento della normativa nazionale impegnerà l'amministrazione nell'adeguamento e redazione dei propri regolamenti che potrebbero essere oggetto di modifiche.

Con deliberazione consiliare n. 36 in data 04.11.2021 è stato deliberato il recesso del Comune di Caltrano dall'Unione Montana Astico, demandando a successivi provvedimenti l'individuazione delle concrete modalità di collaborazioni tra Enti e la determinazione dei servizi da gestire in forma associata, con le forme e nei termini adeguati per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di comune interesse delle amministrazioni locali, valutando attentamente anche la possibilità di collaborare con le realtà dei paesi contigui quali Cogollo del Cengio, Carrè, Chiuppano e Piovene Rocchette.

- Comunicazione istituzionale -

Quale strumento di comunicazione ed informazione alla cittadinanza si conferma la pubblicazione, almeno a cadenza annuale, del Notiziario Comunale al quale viene affiancato il sito internet del comune. Il sito web sta diventando sempre più il primo strumento di informazione alla cittadinanza, grazie alla sempre maggiore diffusione tra i cittadini dell'uso dell'informatica e gli indubbi vantaggi di tempestività nella diffusione delle informazioni. La sezione "albo pretorio on-line, e la sezione "Amministrazione Trasparente" (D.L. 33/2013) sono costantemente aggiornate.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – SEGRETERIA GENERALE

Finalità: L'amministrazione, il funzionamento e il supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Motivazione:

Ufficio Segreteria: Gestire l'ufficio, il protocollo, gli affari generali, pubblicazione degli atti all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. Processo graduale di dematerializzazione dei flussi documentali nel rispetto della normativa introdotta dal Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005 – art. 40). Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi della legge 190/2012, assicurando la necessaria correlazione tra il P.T.P.C.T. e gli altri strumenti di programmazione dell'ente: in particolare, la programmazione strategica (D.U.P.) ed il P.E.G.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale.

Motivazione: Formulazione coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generali, gestione del servizio di tesoreria, del bilancio, del personale, della revisione dei conti e della contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per l'attività dell'ente.

- Convenzione tesoreria comunale: gestire i rapporti con la Tesoreria Comunale relativamente al servizio affidato fino al 31.12.2026, per il Comune e per l'Istituzione Casa di Riposo, a seguito di aggiudicazione definitiva a Unicredit spa, dopo espletamento di procedura di rinnovo giusta deliberazione consiliare n. 44 in data 28/12/2022, con un costo annuale di euro 4.000,00.

- Armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011.

- Controlli interni.

- Servizio economato – Provvede all'approvvigionamento dei beni di consumo di uso quotidiano

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Finalità: Attività per gli affari e servizi tributari e fiscali.

Motivazione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di accertamento di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

- **La nuova IMU e la Tari:** Confermato l'invio a domicilio ai cittadini della documentazione per il pagamento della rata di acconto e saldo con i relativi modelli F24 precompilati. Controllo delle

posizioni tributarie pregresse – Gestione di eventuali rimborsi di tributi comunali o entrate non dovute

Nota di aggiornamento: nell'ambito del progetto di internalizzazione della gestione della tariffa TARI e del rapporto con gli utenti da parte di Alto Vicentino Ambiente, gestore del ciclo integrato dei rifiuti, con decorrenza 8 novembre 2023, la medesima società ha aperto al pubblico gli sportelli fisici, il cui accesso è previsto solo su prenotazione (numero verde o mediante sportello on line sul sito Web di AVA). Presso gli sportelli di Thiene e Schio saranno erogati i servizi di attivazione, variazione o cessazione dell'utenza, consegna e ritiro delle attrezzature di raccolta domiciliare (chiavi-tessere-bidoncini) , verifica del proprio stato dei pagamenti, effettuazione di segnalazioni e reclami in forma scritta.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'ente.

Motivazione: Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione, valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, stime e i computi relativi a concessioni in affitto di stabili comunali.

- L'Amministrazione Comunale, si pone l'obiettivo di confermare il livello qualitativo dei servizi erogati, e nei limiti delle risorse finanziarie ed umane disponibili, programmare interventi migliorativi di manutenzione e sistemazione sugli immobili di proprietà comunale non trascurando il patrimonio montano.

-La minuta manutenzione degli stabili comunali verrà assicurata dai dipendenti facenti capo all'ufficio tecnico. Si continuerà ad assicurare l'ordinaria manutenzione di stabili e terreni con l'utilizzo delle unità costituenti la squadra esterna. In particolare il personale dovrà assicurare tempestivi interventi sugli impianti elettrici di media complessità che non necessitano di particolari attrezzature e, qualora sia necessario eseguire lavori dove manca la necessaria attrezzatura e professionalità, coordinare gli interventi commissionati a ditte esterne.

- **Il patrimonio silvo-pastorale**

Il Comune di Caltrano si trova nell'area nord-occidentale della provincia di Vicenza e confina ad ovest con il Comune di Cogollo del Cengio, a nord con i comuni di Roana ed Asiago, ad ovest con il Comune di Calvene ed a sud con i comuni di Chiuppano e Piovene Rocchette.

La superficie del territorio comunale è di 22,67 ha, dei quali circa 11,31 di proprietà dello stesso comune e gravati ad uso civico. L'intero territorio è classificato montano.

Gli Usi civici

L'origine comunitaria della proprietà comunale, risalente probabilmente ai primi secoli dopo il 1000 (si ricorda il convegno di Sant'Agata del 1200 tra i Comuni valligiani per la spartizione delle terre montane prospicienti l'Astico), mantiene come importante e concreto retaggio il vincolo dell'Uso Civico, esteso a tutta la superficie silvo-pastorale di proprietà comunale. Si tratta di un vincolo molto rigido sotto il profilo della disponibilità e della tutela in materia ambientale: i terreni investiti hanno infatti lo status di demanio pubblico e sono per questo inalienabili ed inusucapibili; oltre a ciò il vincolo è imprescrittibile e la superficie è soggetta al regime di tutela paesaggistica ex-art. 142, sub. 1/h – D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42. In forza del Decreto n. 5331 del 07.06.1958 emanato dal Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici nella Lombardia e Basso Veneto, con sede a Milano, venne attribuita alla categoria a) dell'art. 11 – L. 1766/27 una estensione di 1132,6588 ettari, comprendente tutto il patrimonio montano più alcuni appezzamenti di terreni sparsi lungo la pedemontana. A seguito dell'emanazione della L.R. 2 luglio 1994 n. 31, il Comune ha provveduto alle operazioni di Riordino, come previsto dall'art. 4 della suddetta legge, proponendo la sclassificazione dei mappali disaggregati dal corpo fondiario montano. Con DGRV n. 3141 del 01.09.1998 il progetto di riordino è stato approvato e reso esecutivo: hanno così mantenuto la classificazione alla categoria a) ex-art. 11 L. 1766/1927 1131,2996 ettari.

L'Amministrazione Comunale pone particolare attenzione alla conservazione, salvaguardia, tutela e gestione economica del patrimonio rispetto al quale la popolazione caltranese vanta il diritto di uso civico.

La gestione dei suddetti beni comprende l'attuazione dei programmi di tagli boschivi previsti nel Piano di Riassetto Forestale , con vendita, tramite gara, dei lotti di resinoso e di faggio, l'organizzazione del servizio di taglio, esbosco e distribuzione del faggio alla popolazione, la concessione, o rinnovo della concessione delle 6 malghe attive, compresi i controlli stagionali dei pascoli, la gestione dei fabbricati ricettivi di Lovarezze e Carioletta, la concessione della struttura denominata "Bar Alpino" e fabbricati presenti in località Pozza del Favero.

Per il mantenimento in efficienza i fabbricati e la viabilità presente nel patrimonio vengono riservate, oltre alle somme accantonate per legge per le migliorie silvo-pastorali (10% delle entrate dalle vendite e concessioni) altre risorse in appositi capitoli di bilancio, non mancando investimenti necessari per la manutenzione straordinaria.

La situazione delle attuali concessioni delle malghe risulta la seguente:

MALGA	PERIODO CONTRATTUALE
Carriola	2018-2023
Sunio	2021-2026
Serona	2019-2024
Paù	2021-2026
Foraoro	2022/2027
Fondi	2018-2023

Si provvederà a predisporre tutta la documentazione per l'iter necessario al rinnovo delle concessioni in scadenza.

Al fine di ottenere la necessaria assistenza anche in sede di stipula dei contratti di concessione delle malghe il Comune è iscritto ad una associazione agraria di categoria.

L'Amministrazione intende presentare, sulla base dei bandi che verranno di volta in volta emessi, tutti i possibili progetti finanziabili con il Piano di Sviluppo Rurale approvato appoggiandosi, per la progettazione e realizzazione, anche all'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni .

Le direttrici su cui l'Amministrazione intende lavorare relativamente al patrimonio montano riguardano da un lato il completamento dell'acquedotto Magnaboschi-Bar Alpino, finanziato in parte con contributo del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 che porterà l'importante infrastruttura a servire la zona di Pozza del Favero e le malghe nord del nostro Comune, dall'altro gli interventi di conservazione del patrimonio.

Tra i secondi vi saranno puntuali lavori di regimazione delle strade sterrate a forte pendenza nelle quali verranno realizzare canalette trasversali di scolo e riporti di materiale stabilizzato ma anche interventi di conservazione degli stabili.

Nota di aggiornamento:

Investimenti anno 2024: (da proposta bilancio 2024/2025/2026)

Interventi edifici culto (Cap. 1630)	€. 1.000,00
Fondo accordi bonari (Cap. 1140)	€. 500,00
Intervento eliminazione barriere architett. (Cap. 1520)	€. 1.250,00
Manutenzione strade e stabili (Cap. 1240)	€. 15.250,00
Estensione rete acquedotto montano (Cap. 1600)	€. 490.000,00
Efficientamento energetico stabili/illum.pubblica	€. 60.000,00

Investimenti anno 2025: (da proposta bilancio 2024/2025/2026)

Interventi edifici culto (Cap. 1630)	€. 1.000,00
Fondo accordi bonari (Cap. 1140)	€. 500,00
Intervento eliminazione barriere architett. (Cap. 1520)	€. 1.250,00

Manutenzione strade e stabili (Cap. 1240)	€. 18.250,00
Efficientamento energetico stabili (Cap. 1470)	€. 150.000,00

Investimenti anno 2026: (da proposta bilancio 2024/2025/2026)

Interventi edifici culto (Cap. 1630)	€. 1.000,00
Fondo accordi bonari (Cap. 1140)	€. 500,00
Intervento eliminazione barriere architett. (Cap. 1520)	€. 1.250,00
Manutenzione strade e stabili (Cap. 1240)	€. 18.250,00

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – UFFICIO TECNICO

Finalità:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia attraverso:

- aggiornamento ed attuazione strumenti urbanistici
- istruttorie autorizzative ed emissione atti connessi all'attività edilizia privata
- attività di vigilanza e controllo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale.

Motivazione:

- Edilizia privata: Gestire l'attività dell'ufficio edilizia in coerenza con le indicazioni dei PIANO CASA e Piano degli interventi.

- Progettazione opere pubbliche : In coerenza con il programma triennale delle opere pubbliche e compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI / ANAGRAFE E STATO CIVILE

Finalità: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Garantire lo svolgimento delle consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione:

- **Anagrafe stato civile:** Mantenere il livello di servizio offerto dall'ufficio anagrafe per qualità e tempestività nella evasione delle incombenze, tenuto conto del carico di lavoro e dell'afflusso del pubblico; coordinare l'attività e garantire supporto agli altri uffici per le informazioni che interessano più aree.

Con l'implementazione dei dati in nuova Anpr (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente), dal 15 novembre 2021 è stata attivata la possibilità per i cittadini di scaricare i certificati anagrafici on line.

Il continuo evolversi delle novità normative disegnate dal Legislatore pongono gli operatori dei servizi demografici al centro di nuovi e delicati adempimenti.

La formazione e l'aggiornamento professionale divengono la chiave di volta per rispondere con efficienza a queste riforme

- **Immigrazione:** Gestire il flusso migratorio ed il ricongiungimento familiare degli stranieri presenti nel territorio comunale coerentemente con i programmi elaborati dalla Prefettura di Vicenza.

- **Elettorale:** Gestire le incombenze relative alle scadenze elettorali che saranno stabilite.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 08 – STATISTICHE E SISTEMI INFORMATIVI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Coordinamento e supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Gestione e sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla internet dell'ente.

Programmazione e gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali.

Spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione:

- Rete informatica comunale: Gestire e garantire l'adeguamento tecnologico e funzionale della rete informatica comunale a supporto degli uffici municipali. La gestione dell'apparato informatico dell'ente rappresenta quindi un elemento fondamentale per l'ottimizzazione dell'intera gestione degli uffici.

Purtroppo il nostro organico non presenta una figura idonea allo scopo, per cui viene confermata la convenzione con la Pasubio Tecnologia di Schio, società partecipata del Comune, per l'assistenza sia alle attrezzature informatiche che ai programmi utilizzati dai nostri uffici. La scelta di tale operatore è stata determinata altresì dalla esperienza acquisita dalla società nella gestione dei programmi utilizzati in campo amministrativo e dalla opportunità di poter avvalersi di un unico referente che interagisca con le varie software house e con gli enti istituzionali, detentori degli applicativi in uso nel comune, al fine di ottimizzare l'organizzazione interna.

Nota di aggiornamento: l'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli interventi di ristrutturazione del sistema informatico comunale, con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 15 maggio 2023, ha espresso gli indirizzi per l'adozione di tutti gli atti necessari per convergere tutti gli applicativi comunali verso il gestionale unico integrato fornito dalla società Halley Veneto srl con sede a Marcon (VE), nonché per l'attuazione di alcune delle misure in tema informatico finanziate con i fondi del PNRR e assegnati al Comune di Caltrano in quanto il sito internet comunale, i servizi aggiuntivi a favore dei cittadini e le altre iniziative devono essere gestiti con applicativi completamente interoperabili con quelli che saranno utilizzati dai vari uffici e servizi comunali.

- Aggiornamento dei software di protocollo e previsione di avvio e/o di integrazione moduli di interoperabilità e archiviazione ottica.
- Aggiornamento dei software relativi alla gestione degli atti documentali.
- Sito internet: mantenere aggiornato il portale Comunale con la documentazione di interesse pubblico sviluppando ove possibile servizi interattivi a favore della cittadinanza per fornire informazioni tramite la rete internet
- Censimenti (censimento della popolazione e delle abitazioni, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi, nonché tutte le rilevazioni rientranti nel piano statistico nazionale).

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Motivazione: Programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Motivazione: Gestione delle attività e dei servizi non riconducibili a specifici programmi ma indispensabili per una corretta ed efficiente programmazione delle spese.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff: Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Finalità: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Motivazione: Il servizio di vigilanza nel territorio comunale è garantito tramite la vigente convenzione con il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino di Schio (*deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 28.12.2022– Scadenza 31.12.2024*). Saranno garantiti i controlli sulla viabilità, sanitari, nel campo della raccolta RSU ed edilizi nonché i servizi di sicurezza pubblica competenti, in occasione di manifestazioni/cerimonie e nei giorni di mercato, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione. Alla scadenza della convenzione si valuterà l'eventuale rinnovo o altre forme di collaborazione. Verrà chiesto al Corpo dei Carabinieri Forestali, Comando di Roana, di voler collaborare alla vigilanza del territorio valutando l'opportunità dell'assegnazione di un bonus carburante per le vetture del CFS al fine assicurare il servizio.

Si conferma la collaborazione con l'Associazione ODV ACCADEMIA KRONOS ONLUS VICENZA – GUARDIE ECO-ZOOFILE di Thiene, il servizio di vigilanza e controllo raccolta funghi e utilizzo dei percorsi silvo-pastorali, disciplinato da apposita convenzione

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff: Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione

PROGRAMMA 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente.

Motivazioni:

L'amministrazione visto il fondamentale servizio offerto dalle scuole materne di Caltrano e Mosson, da qualificare senza dubbio indispensabili per la nostra Comunità, conferma l'aiuto economico a tali strutture.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Finalità: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Motivazione: Il funzionamento dell'Istituto comprensivo "Don Carlo Frigo", che raggruppa le scuole dell'obbligo dei comuni di Caltrano e Cogollo del Cengio, viene garantito dai due Comuni sulla base di apposita convenzione (giusta deliberazione consiliare n. 44 del 19.12.2018 – scadenza 31.12.2028) nella quale i rapporti finanziari fra i due enti sono ispirati al principio della solidarietà e della equa ripartizione delle spese relative alla manutenzione degli stabili, alla fornitura di arredi e materiale, ai servizi mensa e trasporto, nonché al funzionamento dell'attività didattica, secondo le modalità e i parametri indicati nella convenzione medesima. La nuova convenzione approvata con delibera

consiliare n. 44/2018 disciplina anche l'utilizzo della nuova palestra scolastica, completata nel 2018, e annessa all'Istituto.

Restano a totale carico del comune, tutte le spese di qualsiasi natura (manutenzione ordinaria e straordinaria dello stabile, utenze di servizi, funzionamento attività didattica) inerenti l'edificio della scuola primaria E. De Amicis,

L'amministrazione intende favorire anche le varie forme di gemellaggio con scuole e realtà di paesi stranieri che l'istituto da numerosi anni intraprende, aiutando nella organizzazione e finanziamento delle varie iniziative.

Nota di aggiornamento:

Investimenti anno 2024: (da proposta di bilancio 2024/2025/2026)

Intervento strutturale sismico/energetico scuola primaria €. 990.000,00

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.57 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Finalità : Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Motivazione: l'amministrazione comunale conferma per il triennio 2024 - 2026 l'esternalizzazione del servizio del trasporto scolastico, a cui possono usufruire gli iscritti alla scuola materna S. Giuseppe di Caltrano, e all'Istituto Comprensivo Don Carlo Frigo. Le famiglie annualmente compartecipano alla spesa coprendo parte dei costi con una percentuale fissata con provvedimento di Giunta. Sarà valutata la possibilità di mettere a disposizione lo scuolabus, su richiesta dell'Istituto Comprensivo, per gite scolastiche nei comuni limitrofi, per partecipazione a corsi o altro, con integrazione del servizio tramite affidamento alla ditta aggiudicataria.

In materia di assistenza scolastica per il servizio mensa delle scuole elementari si conferma l'esternalizzazione del servizio di fornitura dei pasti a ditta specializzata del settore alle condizioni di cui al vigente contratto con scadenza 31.08.2025 (determina di affidamento n. 214/2022), con la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti.

L'amministrazione conferma l'attivazione del progetto "Servizio doposcuola" tramite affidamento a una cooperativa sociale, per l'anno scolastico 2023/2024. Sempre in materia di assistenza scolastica, verrà valutata l'opportunità di assicurare un servizio di "pre-scuola", al fine di collaborare con gli operatori scolastici nelle funzioni di ricevimento e controllo degli alunni della scuola primaria, prima dell'inizio delle lezioni.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Motivazione: Si provvederà, in materia di assistenza scolastica, alla fornitura gratuita dei testi alle scuole elementari e all'erogazione di contributo a famiglie in particolari situazioni di disagio economico, secondo i criteri stabiliti dal regolamento dei contributi. Un adeguato sostegno economico sarà garantito per le attività promosse e curate dal Comitato Genitori. Per gli studenti rientranti nelle condizioni stabilite da leggi e dai regolamenti vigenti, saranno elargiti i contributi statali per l'acquisto dei libri di testo delle scuole medie e superiori, e si interverrà con agevolazioni per usufruire dei servizi erogati dal Comune in regime di gratuità o di compartecipazione parziale della spesa per coloro che versano in particolari situazioni sociali ed economiche. Appositi fondi vengono stanziati per l'assegnazione di borse di studio per gli studenti iscritti alle scuole medie superiori nonché ai corsi universitari.

Investimenti: non sono presenti investimenti per il programma.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff: Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali; realizzazione, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali inclusi contributi alle organizzazioni impegnate nella promozione culturale.

Motivazione:

La Biblioteca Civica, istituita negli anni '70 del secolo scorso, ha oggi una prestigiosa sede nei locali al piano terra di palazzo Zuccato. Tale collocazione ha contribuito ad elevare la qualità del servizio offerto alla cittadinanza. Si conferma l'adesione ad accordo quadro per il servizio di gestione delle infrastrutture tecnologiche e logistiche e fornitura materiale documentario della rete bibliotecaria vicentina ai sensi del vigente accordo per il periodo 01/02/2023 – 31/01/2024, ed eventuale rinnovo alla scadenza.

Si provvederà al costante arricchimento del patrimonio librario secondo le indicazioni dell'utenza e secondo anche le risorse economiche disponibili. L'apertura al pubblico è attualmente garantita tramite affidamento del servizio a una cooperativa sociale.

Il servizio di Internet Point, attivato negli scorsi anni presso i locali della biblioteca con l'ottica di organizzare corsi di formazione per favorire l'apprendimento delle nozioni di base dell'informatica si rivela ottimale per la nostra realtà ed è nei programmi dell'amministrazione di potenziare l'offerta tramite il supporto e collaborazione della ditta Pasubio Tecnologia.

Promozione culturale e politiche giovanili: Viene confermata l'adesione alla convenzione con la Comunità Montana Alto Astico – Posina, per l'organizzazione di corsi, a favore della cittadinanza, su tematiche varie nell'ambito del progetto "Università Popolare" da più anni proposto da tale Ente. La convenzione consente un incremento della varietà dei percorsi formativi proposti alla cittadinanza prevedendo, tra l'altro, la realizzazione di alcuni di questi corsi presso il nostro Comune. Altra iniziativa riguarda il progetto "animazione alla lettura" che coinvolge gli alunni della scuola primaria nella frequentazione della biblioteca. Promozione di iniziative/incontri/rassegne rivolti alla

popolazione giovanile con le finalità di creare un gruppo di giovani che sia in grado di generare autonomamente comunità, idee e attività sul territorio di Caltrano, responsabilizzando i partecipanti nella gestione del bene pubblico.

Iniziative culturali intracomunali: L'Amministrazione valuterà la possibilità di aderire a iniziative culturali organizzate in collaborazione con altri comuni tramite incontri culturali/teatrali/musicali al fine di promuovere la conoscenza e l'interessamento, sia in campo librario che culturale in genere.

Sostegno alle iniziative culturali delle associazioni: Si conferma il sostegno dell'amministrazione comunale a tutte le attività ed iniziative promosse dall'associazionismo caltranese, così come si conferma la volontà di patrocinare le iniziative promosse dalla Parrocchia e da altri organismi culturali, anche mediante la concessione in uso momentaneo del materiale di proprietà comunale.

Educazione musicale: Alla banda cittadina di Caltrano ed a quella di Mosson verranno assegnati, compatibilmente con le risorse disponibili, contributi a sostegno delle loro attività secondo le direttive ed indirizzi stabiliti dalla Giunta.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff : Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Motivazione:

Impiantistica sportiva: Gli impianti sportivi di proprietà del nostro comune (calcio, piste sci) sono gestiti tramite convenzione con associazioni sportive che hanno quale finalità la pratica dello sport a livello amatoriale. Tali convenzioni prevedono i criteri di gestione e di riparto degli oneri. Sulla base del presente atto di indirizzo e delle specificazioni contenute in sede di piano esecutivo di gestione, lo schema di convenzione è approvato con determinazione del responsabile di settore ai sensi dell'art. 192 del TUEL n. 267/2000. Alla data odierna le convenzioni in essere sono le seguenti:

ASSOCIAZIONE	OGGETTO CONVENZIONE	SCADENZA
U.S. PEDEMONTANA con sede Chiuppano – Via Pascoli	Utilizzo e gestione campo sportivo e spogliatoi	30 giugno 2024 Delibera di G.C. N 62/2022 Si valuterà la possibilità di eventuale rinnovo
Da individuare	Utilizzo e gestione piste sci fondo: Giro delle malghe – Variante Buse Carriola – Variante Carrioletta – Strada Fabrella – Cima Fonte –Fondi	//
Da individuare	Utilizzo e gestione piste sci fondo: Zovolongo – Giro delle Malghe (per il solo tratto Bar Alpino-confine Roana)	//

Relativamente alle piste di sci da fondo, visti gli andamenti stagionali che non garantiscono l' innevamento in tutto l'altopiano, si valuterà se concedere ad eventuali società richiedenti, l'utilizzo delle piste qualora sorgesse l'interesse al loro sfruttamento.

Palestra e manutenzione della struttura: La palestra viene gestita direttamente dal comune vista la polivalenza della struttura. Troveranno spazio attività di gruppi sportivi locali amatoriali e a livello agonistico. Al fine di utilizzare al meglio le potenzialità dell'immobile verrà data la massima pubblicità sulla possibilità di utilizzare l'impianto da parte di associazioni e privati per attività compatibili. La palestra di via Div. Julia potrà essere utilizzata anche per manifestazioni ricreativo musicali (teatro, concerto con ballo) previa verifica del tipo di eventi e qualora venga garantita la protezione della struttura (parquet del campo da gioco) e la sicurezza degli utilizzatori e spettatori. La palestra comunale è l'unico locale idoneo all'accoglienza di quasi quattrocento persone, come autorizzato dalla Commissione Provinciale per i pubblici spettacoli, e pertanto questa Amministrazione intende utilizzarlo nel caso di eventi (concerto musicale, convegni, spettacoli scolastici ecc..) nei quali è prevedibile un considerevole afflusso di persone.

L'Amministrazione intende programmare interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica della struttura nel triennio.

Impiantistica all'aperto: E' garantito il mantenimento in efficienza dell'impiantistica all'aperto dei parchi gioco dislocati nel territorio comunale. I lavori, soprattutto il taglio erba e vegetazione, saranno eseguiti direttamente dal comune o tramite appalto a ditta specializzata.

Aiuti alle associazioni sportive – Eventi: Le associazioni sportive e ricreative, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, verranno supportate attraverso l'assegnazione di contributi annuali secondo indirizzi e direttive indicati dalla Giunta Comunale . Compatibilmente con le disposizioni della legge 122/2010 verranno valutati eventuali sostegni alla organizzazione di eventi e manifestazioni sportive. Piena adesione infine alle iniziative in collaborazione con la parrocchia o altri soggetti per le attività estive o per quant'altro andasse a profilarsi nell'ambito dell'attività sportivo-ricreativa giovanile.

Nota di aggiornamento:

Investimenti anno 2024: (da proposta di bilancio 2024/2025/2026)

Realizzazione percorso per disabili in zona montana €. 40.000,00

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 07 – TURISMO

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff : Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Motivazione:

Stabili adibiti ad attività turistico-sociale: oltre metà del territorio caltranese è di proprietà comunale, gravato da uso civico a favore della popolazione caltranese ed è particolarmente vocato al turismo in quanto collocato nella parte meridionale dell'altopiano di Asiago, con il quale è collegato grazie ad una fitta rete di strade risalenti al primo conflitto mondiale e risulta quindi essere ben inserito nel contesto turistico di tale comprensorio. Del patrimonio fanno parte anche alcuni stabili utilizzati per attività ricettiva (case vacanze e ristorazione) – o turistico sportiva (centro fondo) che vanno mantenuti e ristrutturati.

L'amministrazione, pertanto, intende potenziare tali strutture garantendone la manutenzione, nonché verificare tutti i requisiti di sicurezza e di messa a norma, così come intraprendere tutte le iniziative necessarie, compresi accordi con soggetti pubblici e privati, per sfruttare la risorsa territorio ai fini di un turismo sia estivo (escursionismo, turismo giovani e "sociale"..) che invernale (piste da sci da fondo).

Alla data odierna le concessioni o convenzioni in essere sono le seguenti:

STABILE	CONCESSIONARIO/GESTORE	SCADENZA
Bar Alpino	Gaigar s.r.l.s.	30/04/2027
Seronetta	Riserva Alpina Caltrano	//
Carioletta	Gestione diretta da parte del Comune	
Lovarezze	Gestione diretta da parte del Comune	

Bar Alpino: l'immobile è stato oggetto di nuova procedura negoziata per l'affidamento in concessione dello stesso nell'anno 2021, a seguito del recesso da parte del gestore precedente. La concessione è relativa al periodo 1° maggio 2021- 30 aprile 2027.

Carioletta: Al fine di poter mettere a disposizione delle associazioni e dei richiedenti la struttura, che altrimenti rischia una sotto utilizzazione e quindi una accelerazione del degrado, si conferma il vigente disciplinare al fine di regolamentare le concessioni della stessa ed i relativi canoni. Tutto questo nelle more di un eventuale affidamento definitivo della gestione a soggetto qualificato da individuarsi attraverso pubblica procedura.

Lovarezze: Dopo alcuni anni di mancato utilizzo per interventi di ristrutturazione l'immobile a decorrere dall'anno 2017, può essere utilizzato secondo e con le modalità di quanto stabilito nel "disciplinare" a suo tempo approvato per gli immobili di Carioletta e Lovarezze.

Seronetta: L'Amministrazione sta valutando l'avvio di una nuova concessione.

Promozione turistica del territorio: La valorizzazione del turismo e delle risorse del nostro territorio rientra tra gli obiettivi qualificanti di questa Amministrazione, la quale allo scopo non manca di aderire a tutte quelle forme di promozione che possono portare ad una maggiore conoscenza di Caltrano tra i potenziali frequentatori.

Al fine di valorizzare il **turismo** e far conoscere il territorio e i luoghi caratteristici del paese il Comune conferma l'adesione alle sotto riportate associazioni/iniziativa:

"Associazione OGD Pedemontana Veneta e Colli": Iniziative per la promozione turistica e riscoperta delle tradizioni locali;

"Gal Montagna Vicentina": che persegue la finalità di concorrere alla **promozione dello sviluppo rurale** sulla base dei fabbisogni espressi dai soggetti economici, sociali e culturali operanti nel proprio ambito territoriale.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff ; Manuela Zambon- Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Cura dell'arredo urbano e manutenzione degli spazi pubblici esistenti.

Motivazioni:

Dopo l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) il Comune si è dotato di cinque Piani degli Interventi (P.I.) al fine di riordinare la normativa urbanistica comunale e rilanciare l'attività edilizia nel territorio. I nuovi strumenti urbanistici hanno recepito gran parte delle istanze dei cittadini.

Nell'ultimo periodo il Comune ha dovuto anche adeguare il proprio P.A.T. alla Legge Regionale 6 giugno 2017 n. 14 e s.m.i. in materia di contenimento di consumo di suolo riducendo pertanto anche la superficie agricola trasformabile e stralciando, con il 4° Piano degli Interventi, le previsioni della zona di espansione non attuate nei 5 anni di validità delle stesse.

Si prevede di redigere un nuovo Piano degli Interventi per accogliere le eventuali richieste dei Cittadini e adeguare la strumentazione urbanistica alla vigente normativa e al nuovo Regolamento Edilizio Comunale.

La gestione dell'attività edilizia nell'ultimo periodo è caratterizzata da:

- pratiche di sanatoria edilizia finalizzate ad ottenere la conformità dello stato attuale degli immobili esistenti per poter accedere ai bonus statali;
- pratiche di ristrutturazione edilizia finalizzate all'accesso al superbonus del 110% ecobonus e sismabonus;
- pratiche di manutenzione straordinaria;
- pratiche per modesti ampliamenti di edifici esistenti.

Il mantenimento della residenza e delle attività nel centro storico è un obiettivo fondamentale; a tal fine è necessario ricavare spazi di sosta per autoveicoli e luoghi di relax anche attraverso la demolizione di edifici che, non rappresentando alcun valore storico, possono lasciar spazio alle aree per servizi. Queste operazioni possono essere incentivate attraverso il trasferimento dei volumi edilizi dal centro storico in area residenziale mediante l'istituto del credito edilizio da prevedere nel Piano degli Interventi. Il Comune possiede l'area di 7000 mq rappresentata dal campo sportivo, posto nella semi-periferia del paese, che potrebbe anche essere utilizzato proprio quale area di atterraggio dei crediti edilizi per la riqualificazione dei centri storici.

Nel corso del 2020 è stata operata la scelta di digitalizzare anche le pratiche dello Sportello Unico per l'Edilizia, utilizzando la medesima piattaforma informatica utilizzata da anni per lo Sportello Unico per le Attività Produttive al fine di agevolare i tecnici nella presentazione dei documenti e uniformare le procedure.

E' attivo presso l'Unione Montana Astico lo Sportello Unico per le Imprese a cui il nostro Comune aderisce e che fornisce un valido servizio per gli operatori economici che intraprendono o ampliano/variano un'attività produttiva o legata all'agricoltura. La stessa Unione Montana gestisce il Servizio associato intercomunale "Gestioni autorizzazioni paesaggistiche" che permette di mantenere a livello locale la sub delega in materia nel pieno rispetto del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004).

Con deliberazione consiliare n. 36 in data 04.11.2021 è stato deliberato il recesso del Comune di Caltrano dall'Unione Montana Astico, demandando a successivi provvedimenti l'individuazione delle concrete modalità di collaborazioni tra Enti e la determinazione dei servizi da gestire in forma associata, con le forme e nei termini adeguati per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di comune interesse delle amministrazioni locali.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff: Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

PROGRAMMA 02 – TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Manutenzione e tutela del verde urbano.

Motivazione:

Ambiente – Manutenzione territorio: tutti gli interventi inerenti la gestione del territorio vengono eseguiti in economia, ricorrendo a prestazioni di servizi solo per quelle lavorazioni che non risulta possibile eseguire con personale e mezzi in dotazione. L'Amministrazione intende sviluppare la collaborazione con le associazioni locali anche attraverso il finanziamento di progetti che le stesse intendono proporre al Comune ai sensi della delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 19.12.1996 ad oggetto "Approvazione schema tipo convenzione con le associazioni caltranesi per l'esecuzione di piccole opere di interesse pubblico". A tal fine sono a disposizione stanziamenti finanziari sia sostegno dell'attività o per progetti proposti da tali associazioni, da elargire secondo gli indirizzi e criteri indicati dalla Giunta Comunale.

Rigola: la manutenzione dell'area comunale di Rigola (taglio dell'erba, la manutenzione della staccionate ecc..), già vecchia discarica del comune ed oggetto di un recupero da parte della Provincia, è garantita, senza oneri per il Comune, dalla Società "Acqua Jona srl" a seguito di un accordo raggiunto con la stessa nella fase di approvazione del progetto di realizzazione di una centralina idroelettrica a valle del sito di Rigola, che sfrutta l'acqua sorgiva del bacino.

Val del Crearo: conclusi i lavori in Val del Crearo, andranno ora perfezionati i trasferimenti delle aree con privati e Demanio. Gran parte dell'area sarà destinata a parcheggi, vista la carenza di tali standard in centro storico. È intenzione dell'Amministrazione provvedere ad un completamento/abbellimento degli spazi ricavati, al fine di valorizzare tutta l'area, mediante redazione di uno specifico progetto.

Verde pubblico: la manutenzione del verde pubblico sarà garantita con interventi sistematici e cadenzati da parte degli operai comunali, con il supporto di una ditta esterna per la parte relativa ai cigli stradali. I vari parchi e giardini saranno, se necessario, oggetto di un ulteriore abbellimento attraverso l'acquisto di attrezzatura ludica e di arredo urbano.

Iniziative promozionali: quali azioni promozionale si intende confermare annualmente l'organizzazione sia della "Festa di primavera" in occasione della quale si procede alla piantumazione di nuovi alberelli in attuazione della legge "Un albero per ogni nato", della giornata dedicata alla salvaguardia dell'ambiente, e della giornata dedicata alla conoscenza delle malghe da parte di alcune classi delle scuole elementari.

Faggio alla popolazione: La fornitura alla popolazione della legna da ardere (faggio) prelevata dai boschi gravati da uso civico è una consuetudine che l'Amministrazione continua a confermare. Il servizio prevede il taglio ed esbosco nonché il trasporto e consegna a domicilio del faggio, tutti interventi affidati tramite cottimo a ditte esterne specializzate e nel rispetto del Piano di Riassetto Forestale di gestione del patrimonio silvo-pastorale. La Giunta valuterà annualmente di aggiornare, se necessario, le direttive in merito all'attività di raccolta ramaglia, nocciolo, ecc.. ed altre operazioni nei boschi comunali soggetti ad uso civico al fine di regolamentare la materia e semplificarne le procedure.

Piano di Riassetto Forestale 2021/2033 : A maggio 2021 è stato affidato l'incarico professionale di redazione del nuovo Piano di Riassetto Forestale per il decennio 2021/2033 in quanto il precedente piano è scaduto nel 2020. Il nuovo piano è necessario in quanto conditio sine qua non per permettere il taglio di legname resinoso e di faggio nel patrimonio di uso civico comunale per la vendita del legname stesso o per la fornitura di legna da ardere alla popolazione.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – RIFIUTI

Finalità: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione:

Attività dei servizi di tutela ambientale, smaltimento rifiuti. Tutelare e salvaguardare l'ambiente, il territorio comunale e le persone che vi abitano, a beneficio del benessere collettivo e del miglioramento della qualità della vita.

Rifiuti: Si conferma l'attuale sistema di raccolta dei rifiuti che prevede:

- raccolta settimanale del secco “porta a porta”;
- svuotamento settimanale dei bidoncini dell'umido (la cadenza viene elevata a due svuotamenti settimanali nel periodo estivo);
- raccolta dei materiali riciclabili quali vetro, carta e plastica presso i contenitori “Easy City” presenti nelle 11 piazzole ecologiche;
- conferimento dei rimanenti rifiuti presso l'ecostazione intercomunale della “Colombara”;

L'amministrazione intende riservare una particolare attenzione alla sorveglianza delle piazzole ecologiche in quanto non mancano episodi di conferimenti errati e di abusi. I controlli saranno eseguiti con l'ausilio di telecamere appositamente noleggate.

Relativamente all'ecocentro, si conferma l'estensione dell'apertura dello stesso anche al pomeriggio del mercoledì al fine di dar maggiore possibilità ai cittadini di conferire.

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico.

Motivazione:

Servizio idrico integrato - ATO BACCHIGLIONE, VIACQUA spa e ASTICO IMPIANTI: Gestire le relazioni esterne relative al servizio idrico integrato che è attualmente gestito dall'ATO Bacchiglione Autorità di Bacino e dalle società pubbliche ViAcqua e Astico Impianti.

Acquedotto: dopo la realizzazione del nuovo acquedotto Magnaboschi-Bar Alpino da parte del Comune, Viacqua spa potrà realizzare la rete "interna" a servizio delle strutture esistenti nella parte nord del patrimonio silvo-pastorale caltranese (malghe Carriola e Paù, case vacanza Carioletta e Lovarezze, Bar Alpino, casina ecc..) come da accordi in fase di perfezionamento con la società di gestione.

Fognatura: non tutto il territorio comunale è servizio dalla rete fognaria per acque nere. Spetta alla società di gestione del servizio idrico integrato (Viacqua) procedere al completamento degli impianti sulla base delle indicazioni che il nostro ente provvederà a fornire nelle apposite sedi. In particolare risultano da allacciare alla rete idrica e saranno oggetto di nostre segnalazioni a Viacqua, le seguenti zone:

- Camisino: laterale privata (sterrata) di via Palladio
- Caltrano: via Mazzini;
- Caltrano: Via San Lorenzo (tratto più a nord verso Mosson);

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff : Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 05 – VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Motivazione: Gestione ordinaria e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture della viabilità, illuminazione pubblica. Garantire il mantenimento dell'efficienza delle infrastrutture comunali e il loro corretto utilizzo a beneficio della collettività.

Viabilità comunale: Le poche risorse a disposizione hanno sempre limitato il mantenimento in efficienza della rete stradale comunale obbligando l'ente ad eseguire solo gli urgenti e indispensabili interventi (rappezzi asfalti, eliminazione ostacoli, messa in quota chiusini, posa barriere parapetonali e corrimano nei percorsi pedonali, ecc...) con la squadra operai.

Nel periodo estivo viene puntualmente programmata la manutenzione dei cigli stradali con affiancamento alla squadra operai di ditta esterna stante la carenza di mezzi idonei allo sfalcio (trattore dotato di braccio con fresa).

Anche il servizio di sgombero neve è parzialmente esternalizzato a ditta locale che affianca i mezzi comunali con l'effettuazione dello sgombero nelle aree collinari.

Illuminazione pubblica: Il servizio di manutenzione della rete di illuminazione pubblica viene garantito attraverso ricorso ad appalto esterno mancando adeguata attrezzatura. La riparazione delle lampade e guasti è effettuata periodicamente dalla ditta appaltatrice ovvero su chiamata nel caso di guasti in zone di particolare criticità. L'Amministrazione intende proseguire con l'esecuzione di importanti interventi di efficientamento energetico, messa a norma e potenziamento dell'illuminazione pubblica esistente.

Viabilità silvo-pastorale: per la manutenzione della estesa rete silvo-pastorale è volontà del Comune collaborare con il volontariato caltranese (vedi l'Associazione "Nuova Montagna Caltranese" ovvero il GAM) per il mantenimento in efficienza della viabilità rurale e sentieri, stringendo accordi o convenzioni ovvero finanziando progetti delle associazioni che si propongono di intervenire a beneficio delle strade rurali, secondo le forme che verranno scelte dalla Giunta.

Si intende proseguire nella sistemazione definitiva (con cementazione) dei tratti di strade silvo-pastorali particolarmente pendenti che hanno grossi problemi di tenuta del fondo con interventi congiunti anche con Unione Montana Astico e/o Servizi Forestali Regionali.

L'Amministrazione Comunale intende rivitalizzare il centro storico oggetto di un continuo abbandono da parte delle attività commerciali e dei residenti.

Al fine di incentivare il mantenimento della residenza e delle attività è necessario ricavare spazi di sosta per autoveicoli e luoghi di relax anche attraverso la demolizione di edifici che, non rappresentando alcun valore storico, possono essere eliminati al fine di ricavare importanti spazi.

Nota di aggiornamento:

Investimenti anno 2024: (da proposta bilancio 2024/2025/2026)

Interventi su segnaletica orizzontale/verticale	€ 5.000,00
Realizzazione di un parcheggio in Via Roma	€ 190.000,00

Investimenti anno 2025: (da proposta bilancio 2024/2025/2026)

Interventi su segnaletica orizzontale/verticale	€ 4.000,00
---	------------

Investimenti anno 2026: (da proposta bilancio 2024/2025/2026)

Interventi su segnaletica orizzontale/verticale	€ 4.000,00
---	------------

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff: Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio.

PROGRAMMA 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile.

Motivazione: costante collaborazione con la protezione Civile nell'ambito delle attività di salvaguardia e tutela del territorio e negli interventi di emergenza e calamità naturali.

Protezione civile - Proseguire la collaborazione con il gruppo di protezione civile ai sensi delle convenzioni vigenti.

Verrà garantito il servizio di vigilanza del territorio montano, da parte della locale Protezione Civile, durante i week-end dei mesi di luglio e agosto e sarà oggetto di valutazione l'opportunità di chiedere la collaborazione, anche attraverso opportuno convenzionamento, ai comuni confinanti dell'altopiano al fine di utilizzare il personale alle loro dipendenze titolare di adeguata professionalità.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff : Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Un importante servizio alla prima infanzia è garantito da una struttura a carattere privato funzionante in Caltrano dall'anno 2005, che accoglie i bambini da 3 mesi fino all'età idonea per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia. La struttura ha cambiato gestione e ragione sociale nel corso dell'anno 2018 e allo stato attuale non vige alcuna convenzione. Verrà valutata la possibilità, sentita la struttura, di attivare forme di collaborazione e sostegno.

Vengono confermati i sostegni economici alle famiglie i cui figli frequentano asili nido, nei limiti dei parametri di cui al regolamento comunale per la concessione di benefici economici, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 31.03.2004 e in base a criteri approvati dalla Giunta relativamente ai requisiti minimi di accesso e di compartecipazione da parte dei soggetti beneficiari.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Finalità- Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili quali indennità di cura e inoltre le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane e indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di essi.

Motivazione

- Mantenere, in diretta amministrazione, con il coinvolgimento di gruppi di volontari, il servizio di trasporto attrezzato per persone in disabilità finalizzato a soddisfare esigenze di tipo diagnostico, terapeutico o riabilitativo.
- Compartecipazione alla spesa per degenza di persone con disabilità presso strutture protette in esecuzione ai regolamenti attuativi approvati dalla Conferenza dei Sindaci dell' ULSS n. 7 e approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 24 agosto 2015.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Motivazione:

- Assicurare continuità nella gestione del servizio di assistenza domiciliare e di consegna pasti a domicilio.

- Sostenere l'attività socio-ricreativa della Consulta Anziani
- Giova ricordare che la gestione dell' Istituzione Casa di Riposo comunale rimane in capo al Comune di Caltrano. In riferimento a tale organismo si specifica quanto segue:

Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta, sin dalla sua fondazione risalente all'anno 1990, il pubblico servizio: "Casa di riposo comunale di Caltrano".

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha indotto l'amministrazione comunale a porsi obiettivi diversi in merito alla gestione dei pubblici servizi di cui all'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000. L'art. 114 bis del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce le forme di gestione dei servizi pubblici identificabili in: affidamento diretto a:

- istituzioni
- aziende speciali anche consortili
- sociale a capitale interamente pubblico

L'amministrazione comunale di Caltrano ha ritenuto individuare nella Istituzione comunale la forma più idonea per la gestione dei servizi socio sanitari come disciplinato dall'art. 114 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 "l'istituzione è un organismo strumentale dell'ente locale per l'esercizio dei servizi sociali, dotato di autonomia gestionale.....". Tale forma di gestione è prevista dall'art. 66 dello statuto comunale "Istituzioni per la gestione dei servizi pubblici". La costituzione di tale forma gestionale ha consentito a dare una adeguata struttura al servizio consentendo inoltre una gestione più efficiente in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello. Ha inoltre consentito di dare identità e visibilità ad un servizio alla popolazione che solitamente esula dalle competenze proprie di un ente locale offrendo la possibilità di sedimentare il patrimonio di conoscenze autonome necessarie per lo sviluppo delle funzioni in capo alla stessa istituzione. La nuova forma gestionale è divenuta operativa con decorrenza 1° luglio 2013. Come noto il servizio " Casa di riposo di Caltrano" trasformato nella forma gestionale dell'istituzione non è titolare di propria personalità giuridica, anche se dotata di bilancio e rendiconto autonomi. Tali documenti adottati dal consiglio di amministrazione dell'istituzione acquistano efficacia unicamente dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Pertanto, l'istituzione "Casa di riposo di Caltrano" quale ente strumentale del comune di Caltrano, non è tenuta a predisporre il DUP ma uno strumento di programmazione denominato "Piano Programma" quale elemento principale di programmazione, come specificatamente riportato al punto 4.3 dell'allegato n.4/1 al citato D.Lgs n. 118/2011che disciplina il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio".

Costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- Il Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni del comune di Caltrano;
- il bilancio di previsione almeno triennale;

- Il piano esecutivo di gestione (PEG), cui sono allegati, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- le variazioni di bilancio;
- Il piano degli indicatori di bilancio;
- Il rendiconto sulla gestione.

La struttura e il contenuto del “Piano Programma” non sono definiti dal principio contabile, a differenza di quanto avviene per il DUP, ma lascia al comune l'autonomia e la responsabilità di definire tale strumento. L'impostazione del piano programma deve essere coerente con i principi generali definiti dal principio applicato alla programmazione. Ciò consente al comune di definire la struttura del Piano Programma dell'istituzione, senza dover rincorrere i contenuti del DUP, e inoltre, di non essere strettamente legato alle sue tempistiche di redazione.

Il piano programma dell'istituzione deve essere redatto secondo i seguenti contenuti di minima:

- analisi del contesto che caratterizza l'istituzione comunale comprendente una valutazione generale dei propri flussi finanziari di entrata e delle principali variabili che caratterizzano la gestione economico finanziaria e patrimoniale.
- Una sezione dedicata all'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi che caratterizzano la programmazione del triennio, raccordata alla struttura del bilancio per missioni e programmi, come espressamente disposto nei seguenti provvedimenti:
- delibera di consiglio comunale n. 57 in data 24/11/2014 ad oggetto “Protocollo di intesa per l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi a favore della popolazione anziana nei Comuni di Caltrano, Santorso, Valli del Pasubio e Valdastico”.
- delibera di giunta comunale n. 20 del 16/02/2015 avente ad oggetto “Linee di indirizzo in ordine alla gestione della istituzione comunale “Casa di riposo di Caltrano” .

Precisato che le tempistiche di redazione e approvazione del piano programma non sono specificatamente stabilite dal principio contabile ma è lasciata maggiore autonomia al comune nel definire i tempi del processo di programmazione dell'istituzione, risulta utile agganciare comunque i tempi di definizione del “piano programma” a quelli del bilancio di previsione dell'istituzione ovvero entro il 15 novembre di ciascun anno per portarlo in approvazione da parte del consiglio comunale entro il 31 dicembre. In questo modo l'istituzione ha la concreta possibilità di recepire gli indirizzi generali definiti dal comune all'interno del DUP.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Motivazione:

- Assicurare gli interventi finalizzati al contrasto del disagio socio economico e della marginalità sociale di famiglie e singoli cittadini nel quadro di un sistema integrato dei servizi sanitari, socio sanitari e sociali e secondo principi di sussidiarietà in base ai bisogni emergenti ed alle risorse disponibili, tutelando prioritariamente le famiglie monoreddito a rischio disoccupazione e sfratto, le persone disabili o anziane non autosufficienti e prive di rete parentale, nonché le povertà estreme.
- Interventi sociali: è confermato l'indirizzo di destinare gli introiti derivanti dalle scelte dei contribuenti a favore del Comune per il 5 per mille IRPEF, a progetti rivolti a contrastare il disagio socio-economico.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Motivazione: Prosecuzione nella gestione dell'erogazione dei contributi economici a famiglie in difficoltà anche a seguito di istruttoria da parte del servizio di assistente sociale.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Motivazione:

Sostenere, tramite l'erogazione di contributi rispondenti a precise progettualità, le famiglie e i cittadini in condizioni di emergenza abitativa (senza casa, a rischio sfratto o in morosità nel pagamento del canone di locazione) o in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione:

- Servizi socio – sanitari: Continuare a sviluppare l'integrazione dei servizi sociali del Comune nell'ambito della rete dei servizi socio-sanitari dell'ULSS 7 Pedemontana, alla luce della progressiva riorganizzazione dell'assistenza primaria sul territorio ed in sintonia con le indicazioni e gli obiettivi del Piano di Comunità .
- Valutare ed eventualmente adottare nuove modalità di organizzazione dei servizi sociali, anche in relazione a possibili nuove opportunità future di gestione associata intercomunale degli stessi.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Motivazione: sostegno alle associazioni locali che operano nel territorio comunale in campo sociale garantendo un adeguato sostegno economico per l'espletamento dell'attività secondo gli indirizzi e i criteri indicati dalla Giunta Comunale.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Finalità: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Motivazione: gestire e garantire la pronta manutenzione del cimitero comunale. L'amministrazione valuterà la possibile esternalizzazione del servizio a ditta esterna abilitata per particolari servizi cimiteriali quali le esumazioni ed estumulazioni straordinarie nonché, se necessario, per l'effettuazione di funerali.

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Manuela Zambon – Ronny Villanova

Finalità: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

PROGRAMMA 07 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Finalità: Interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni

Motivazione: Compartecipazione alla spesa, secondo quanto stabilito dall'Ulss n. 7 Pedemontana per la gestione del canile comprensoriale

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Manuela Zambon – Ronny Villanova

PROGRAMMA 01 – FONDO DI RISERVA

Finalità: Stanziamento ai sensi della normativa vigente per fondo di riserva ordinario

Motivazione: Fondo a disposizione per eventuali prelevamenti per integrare stanziamenti di spesa corrente

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 02 – FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Finalità: Stanziamento ai sensi della normativa vigente per fondo crediti dubbia esigibilità

Motivazione: Fondo accantonato per crediti dubbia esigibilità

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

PROGRAMMA 03 – ALTRI FONDI

Finalità: Stanziamento ai sensi della normativa vigente per rateo fine mandato Sindaco e rinnovo CCNL dipendenti

Motivazione: Fondo accantonato per rateo fine mandato Sindaco e per rinnovo CCNL dipendenti

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO

Centro di responsabilità: Realizzazione in staff fra i Settori AFFARI GENERALI/ FINANZIARIO E TECNICO

Responsabili del Programma: Staff Manuela Zambon – Ronny Villanova

PROGRAMMA 02 – QUOTE CAPITALI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Finalità: Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Motivazione: Monitoraggio e pagamento delle quote capitale dei mutui in essere

Investimenti: Non sono previsti investimenti nel triennio

Risorse umane: le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta Comunale n.53 del 27.06.2016, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

Risorse strumentali: Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai servizi ed agli uffici. Nuove risorse strumentali sono previste per il continuo aggiornamento dei nuovi programmi software comunale e parco hardware.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

A seguito delle nuove modifiche normative intervenute, il Dup non dovrà più contenere il Piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del Piao.

Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet, "al fine di adeguare la disciplina del Dup all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piao, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del dm, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della sezione operativa del Dup (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel Dup, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2024 (PREVISIONE COMUNE + CDR)	782.752,60	Art. 6, commi 1 e 2
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE ANNO 2024 (PREVISIONE/CONSUNTIVO)	3.071.838,80	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI ANNO 2024	25,48%	
RAPPORTO SPESA PERSONALE 2022 /ENTRATE CORRENTI 2020-2021-2022 AL NETTO FCDE	28,21%	
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,60%	

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO

DEL VINCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE

AI SENSI DELL'ART. 1, comma 557, DELLA LEGGE 27/12/2006, N. 296, (Finanziaria 2007) e dell'art. 76- comma 1- D.I. 112/2008

nonché ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 –
Per la verifica del rispetto del limite di spesa del personale viene effettuata la somma tra la spesa del personale del Comune di Caltrano e la spesa del personale dell' Istituzione Casa di Riposo di Caltrano, per un totale complessivo di €. 764.526,42

SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO

DEL VINCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE

AI SENSI DELL'ART. 1, comma 557, DELLA LEGGE 27/12/2006, N. 296, (Finanziaria 2007) e dell'art. 76- comma 1- D.I. 112/2008

nonché ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 –

(vedi anche Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 9 del 17 febbraio 2006)

Comma 557: Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno **assicurano la riduzione delle spese di personale**, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva.....

Comma 557 quater: Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal comma 5/bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114)

SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013:

(ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009)

ANNO 2011 €. 903.248,69

ANNO 2012 €. 907.764,50

ANNO 2013 €. 905.576,12

TOTALE COMPLESSIVO €. 2.716.589,31

RAPPORTATO AL TRIENNIO €. 905.529,77

Alla luce di quanto esposto il vincolo della spesa del personale per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, e successive modifiche e integrazioni, nonché dal D.L. n. 112/2008 (manovra estiva) e della deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 16 del 13 novembre 2009 viene rispettato.

G.A.P. - GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4.4 al D.Lgs. n. 118/2011) il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal decreto citato.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 3) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio

l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

- L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

- Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- (b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale

indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Con deliberazione di giunta comunale n. 97 in data 11.12.2017 si è provveduto a individuare quali componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Caltrano, identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4, i seguenti organismi partecipati:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Organismo strumentale	Istituzione casa di riposo comunale di Caltrano
Ente strumentale partecipato	Bacino Imbrifero Montano fiume Bacchiglione
Ente strumentale partecipato	Consiglio di Bacino Bacchiglione
Ente strumentale partecipato	Consorzio Energia Veneto
Società partecipata	Viacqua spa
Società partecipata	Alto Vicentino Ambiente srl
Società partecipata	Impianti Astico srl
Società partecipata	Pasubio Tecnologia srl

Gli obiettivi del Comune di Caltrano e degli enti /organismi/società elencati saranno quelli di garantire nel triennio 2024/2025/2026 la gestione puntuale delle prestazioni fornite con criteri di economicità ed efficienza nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi offerti.

Programmazione dei lavori pubblici

Con il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici. La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi L'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023. La prima novità riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (in precedenza era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e, soprattutto, alla programmazione triennale contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione.

Per quanto concerne invece il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali, la novità consiste nell'innalzamento della soglia economica dei lavori, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro, a 150.000 euro.

Entrambi i suddetti programmi dovranno essere redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, che non si discostano in modo significativo da quelli precedenti approvati con D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 (che viene abrogato dal 1° luglio 2023).

Si riporta l'elenco degli interventi pari o superiori a €. 150.000,00 di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 60 del 23.10.2023.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALTRANO – Aggiornato relativamente agli anni 2024-2025-2026 da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 in data 23.10.2023				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione	€. 1.862.000,00	€. 150.000,00	€. 0	€. 2.012.000,00

vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 38.000,00	€ 0	€ 0	€ 38.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	/	/	/	/
stanziamenti di bilancio	/	/	/	/
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	/	/	/	/
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	/	/	/	/
Altra tipologia	/	/	/	/
Totale	€ 1.900.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 2.050.000,00

Descrizione Interventi Anno 2024: (primo anno):

- Realizzazione parcheggio in Via Roma per una spesa complessiva di euro 190.000,00 finanziata con accensione di mutuo per euro 38.000,00 e con contributo regionale per €. 152.000,00;
- Intervento di miglioramento strutturale sismico/energetico scuola primaria Edmondo De Amicis per una spesa complessiva di €. 990.000,00 finanziata con contributo statale;
- Estensione acquedotto montano per una spesa complessiva di €. 490.000,00 finanziato con contributo fondi Comune di confine;
- Messa in sicurezza di un tratto della S.P. 116 nel centro abitato di Caltrano in corrispondenza di via Roma per una spesa complessiva di € 230.000,00 finanziato con contributo della Provincia per € 184.000,00, per € 9.093,31 di contributo BIM e per €36.906,09 con risorse proprie (avanzo di amministrazione 2022). Trattasi di intervento già stanziato nel bilancio di previsione 2023/2024/2025, in conto esercizio 2023, giusta deliberazione di G.C. n. 55 in data 09/10/2023. Allo stato attuale risultano impegnate le relative somme per l'affidamento dell'incarico della progettazione. L'effettivo inizio lavori è programmato per l'esercizio 2024 e si provvederà alla reimputazione delle somme stanziato in sede di riaccertamento ordinario dei residui, fase propedeutica all'approvazione del rendiconto di bilancio anno 2023.

Descrizione Interventi Anno 2025: (secondo anno):

- Intervento per efficientamento energetico stabili comunali per una spesa complessiva di €. 150.000,00 finanziato con contributo statale.

Descrizione Interventi Anno 2026: (terzo anno):

- nessun intervento previsto

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu*.

Il documento, descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stata realizzato seguendo le [linee guida](#) emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

I progetti Pnrr devono trovare collocazione nel Dup e, se relativi a lavori pubblici, nel piano triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale. La programmazione contenuta nel Dup dovrà trovare riscontro negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione.

L'inserimento dei progetti Pnrr richiede la verifica della sostenibilità degli oneri correnti necessari, a regime, alla gestione e manutenzione; occorre che siano iscritti nei bilanci degli esercizi successivi.

Le risorse del Piano ricevute dagli enti sono vincolate (sia in termini di competenza sia in termini di cassa) e soggette a obblighi di monitoraggio e rendicontazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti rientranti nel P.N.R.R. distinti per annualità:

Anno 2020			
E56520000120001 Anno 2020	Lavori di efficientamento energetico della centrale termica delle scuole elementari de Amicis e palestra annessa	€ 50.000,00	Lavori affidati con determina n. 209/2020, consegnati il 15/09/2020 e emesso certificato di regolare esecuzione l'11/08/2021.
Anno 2021			
E59521001160005 Anno 2021	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica	€ 100.000,00 importo complessivo progetto: 110.000,00 €	Lavori affidati con determina 213/2021, consegnati il 14/09/2021 ed emesso certificato di regolare esecuzione il 16/03/2023
Anno 2022			
E52E22000130006	Intervento di efficientamento energetico illuminazione	50.000 €	Lavori affidati con determina n. 221/2022

Anno 2022	pubblica	importo complessivo progetto: 60.000,00 €	
Anno 2023			
E51F22001080006 Anno 2023	Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" (Nuovo sito Web)	79.922,00	Decreto di finanziamento emesso n° 32/2022 contrattualizzato: 1) cittadino attivo : Accatre; 2) cittadino informato: Halley Veneto srl;
E51C22000190006 Anno 2023	Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud"	72.828,00	Decreto di finanziamento emesso n° 28/2022 non ancora contrattualizzato.
E51F22002230006 Anno 2023	Misura 1.4.4. "Estensione delle piattaforme nazionali d'identità digitale SPID/CIE"	14.000,00	Decreto di finanziamento n° 25/2022 contrattualizzato con Halley Veneto.
E51F22002220006 Anno 2023	Misura 1.4.3 "Adozione Ap-PIO"	7.047,00	Decreto di finanziamento emesso n° 92/2023 non ancora contrattualizzato.
E51F22007830006 Anno 2023	Misura 1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dati	10.172,00	Decreto di finanziamento emesso n° 63/2023 non ancora contrattualizzato.
E52E23000180006 Anno 2023	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica anno 2023	50.000,00	Lavori affidati con determina 187/2023 e consegnati in data 06.09.2023.
E51F23000730006 Anno 2023	MISURA PNRR 1.4.3 – Adozione Pago PA	9.105,00	Candidatura ammessa.
Anno 2024			
E51E22000160006 Anno 2024	M2C1.1.I1.1 - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	434.983,60	Decreto di finanziamento del mase n. 243 del 14.07.2023.
Anno 2024	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica anno 2024	50.000,00	Articolo 1, comma 30, Legge 160/2019 - Comunicato della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2021 (i fondi sono confluiti nella misura M2 C4 I2.2)

Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi anno 2024/2025/2026

In attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", l'Ente deve procedere alla adozione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024/2026, nonché dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Dato atto che con deliberazione di giunta comunale n. 60 del 23/10/2023 è stato adottato, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2025/2026 predisposto dal responsabile del Settore Tecnico, funzionario responsabile della programmazione degli acquisti di forniture e servizi, sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 16 gennaio 2018, n. 14;

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025/2026				
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CALTRANO –				
Aggiornato relativamente agli anni 2024-2025-2026 da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 in data 23.10.2023				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€. 499.983,68	€. 65.000,00	€ 65.000,00	€. 629.983,68
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	/	/		/
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	/	/		/
stanziamenti di bilancio	/	/		/
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	/	/		/
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	/	/	/	/
Altra tipologia	/	/	/	/
Totale	€.	€.	€	€.

	499.983,68	65.000,00	65.000,00	629.983,68
--	------------	-----------	-----------	------------

Descrizione acquisti di forniture e servizi Anno 2024: (primo anno):

- Fornitura energia elettrica per immobili di proprietà comunale ed pubblica illuminazione per un totale di € 65.000,00;
- Pnrr – avviso M2C1.1.I1.1 – Linea di intervento “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” – intervento per l’incremento della raccolta differenziata tramite fornitura e posa in opera di contenitori con apertura che permetta il riconoscimento del conferitore.
Nota di aggiornamento: trattasi di intervento già stanziato nel bilancio di previsione 2023/2024/2025, in conto esercizio 2023, ma la cui realizzazione avverrà nell'anno 2024.

Descrizione acquisti di forniture e servizi Anno 2025: (secondo anno):

- Fornitura energia elettrica per immobili di proprietà comunale ed pubblica illuminazione per un totale di € 65.000,00

Descrizione acquisti di forniture e servizi Anno 2026: (terzo anno):

- Fornitura energia elettrica per immobili di proprietà comunale ed pubblica illuminazione per un totale di € 65.000,00

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI
OPERE PUBBLICHE
ANNO 2023 E PRECEDENTI

STATO ATTUAZIONE OPERE PUBBLICHE NOVEMBRE 2023

R=opera ultimata con economia di spesa

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>	
				Avviato	Progettazione definitiva	Iter autorizz.	Appalto	Lavori	Collaudo Cert. Reg. Es.	Assestamento della spesa		
												Ultimata
MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO FABBRICATI (EX LATTERIA)	2017	18.000,00 (reimp. 2018 per €. 10.286,27	14.486,57 economia rendiconto 2019 €. 3.248,21									
INCARICO PROGETTAZIONE OO.PP. (incarico progettazione piazzale stoccaggio legname)	2017	2.054,68	1.268,80 economia rendiconto 2022 €. 785,88									
MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO FABBRICATI (completamento latteria S.Croce + manutenzioni varie fabbricati + sostituzione caldaia campo sportivo)	2018	24.623,00	14.575,25 (economia rendiconto 2019 €. 47,75 + 2022 €. 10.000,00									
INCARICO PROGETTAZIONE OO.PP. (progettazione uffici amministrativi casa riposo)	2018	4.986,38	0									
INCARICO STUDIO FATTIBILITA' REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA ROMA	2018	15.000,00 (reimp. al 2019)	4.948,32 (economia rendiconto 2021 €.4.976,48									

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>
				Avvato	Prog ettazi one defini tiva	Iter auto rizz. Ultimata	App alto In corso	Lav ori Ultimato	Colla udo Cert. Reg. Es. In corso	Assestamento della spesa	
COSTRUZIONE ACQUEDOTTO MONTANO	2019	565.000,00 (reimp. al 2020 per €.539.726 ,48)	490.163,50 (economia rendiconto 2021 €.66.762,79 + 2022 €.8.073,21								
VERIFICA E MESSA A NORMA IMPIANTO ELETTRICO CASA RIPOSO	2019	45.500,00	42.681,8								
INCARICHI PROGETTAZIONE OO.PP.	2019	15.000,00 (reimp. al 2020 per €.8.479,28)	8.522,47								
INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA	2019	50.000,00	48.873,76								
INTERVENTO REGIMAZIONE ACQUE VIA SCALIGERI	2019	30.000,00 (reimp.2020 e poi 2021) Econ. Rendicon to 2021 per €.93,29	29.518,47								

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>
				Avviato	Prog ettazi one defini tiva	Iter auto rizz. Ultimata	App alto In corso	Lav ori Ultimato	Colla udo Cert. Reg. Es. In corso	Assestamento della spesa	
INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE MALGHE	2019	30.000,00 (reimp.2 020 poi 2021 e 2022)	30.000,00								
INTERVENTO VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIO COMUNALE	2019	27.000,00	9.922,47								
MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO FABBRICATI URBANI (ultimazione ex latteria S.Croce e altri interventi su fabbricati)	2020	13.134,41 (reimp.2 021 per €.11.450,20)	3.134,41 economia rendiconto 2022 per 10.000,00								
SISTEMAZIONE CENTRALI TERMICHE SCUOLA/PALESTRA	2020	50.000,00	49.210,00								
INTERVENTO RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' VIA S.LORENZO E VIA VENEZIA	2020 2022	480.000,0 0 320.000,0 0	149.858,66								
INTERVENTI VIABILITA' URBANA	2020	5.000,00 (reimp. 2021)	2.457,46 economia rendiconto 2022 per 2.542,54								

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>
				Avviato	Prog ettazi one defini tiva	Iter auto rizz. Ultimata	App alto In corso	Lav ori Ultimato	Colla udo Cert. Reg. Es. In corso	Assestamento della spesa	
REALIZZAZIONE SITO STOCCAGGIO LEGNAME	2020	100.000,00	77.374,18 economia rendiconto 2022 per 22.625,82								
INTERVENTI VIABILITA' SILVO PASTORALE	2020	5.000,00 (reimp. 2022)	4.977,60 economia €. 22,40								
INTERVENTO SOSTITUZIONE LAMPIONI	2020	53.551,90 (reimp. 2021)	53.551,90								
INTERVENTO RIGENERAZIONE URBANA	2020	3.029,40	0 economia €. 3.029,40								
MANUTENZIONE STABILI E STRADE MONTANE	2021	10.000,00	8.694,89 economia €. 1.305,11								
REDAZIONE PIANO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2021	9.984,00	9.984,00								
CONSOLIDAMENTO SCARPATA VAL DEL CREARO	2021	10.000,00 (reimp. 2022 per €. 8.170,00)	10.000,00								

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>
				Avvato	Prog ettazi one defini tiva	Iter auto rizz. Ultimata	App alto In corso	Lav ori Ultimato	Colla udo Cert. Reg. Es. In corso	Assestamento della spesa	
MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO FABBRICATI	2021	7.400,00	5.943,76 economia €. 1.456,24								
INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE	2021	8.982,10 (reimp. 2022 per 8.982,10)	7.356,01 economia €. 1.456,24								
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PNRR – M2C4 – INV 2.2	2021	110.000,0 0 (reimp. 2022 per 86.217,06	100.123,80								
RIPRISTINO STABILI COMUNALI DANNEGGIATI DA EVENTI METEORICI	2021	53.614,12 (reimp. 2022 per 48.795,12	52.649,10 economia €. 965,02								
MANUTENZIONE STRADE MONTANE POST VAIA	2021	40.000,00 (reimp. 2022 per 40.000,00	0								
RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' CAMISINO	2021	120.000,0 0 (reimp. 2022 per 18.655,24	112.175,15								
INTERVENTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2022	3.120,95	0								
MANUNTEZIONE STABILI E STRADE	2022	34.401,09	34.401,09								

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>	
				Avviato	Progettazione definitiva	Iter autorizz.	Appalto	Lavori	Collaudo Cert. Reg. Es.	Assestamento della spesa		
												Ultimata
INTERVENTO SCALLETTE CAMISINO	2022	205.909,00 (reimp. 2023 per 205.684,00)	€ 100.712,31									
INCARICO PROGETTAZIONE SCALLETTE CAMISINO	2022	14.091,00	0									
ACQUISTO ATTREZZATURE SALA CONFERENZE	2022	10.000,00 (reimp. 2023 per 10.000,00)	9.462,32									
INTERVENTO FINALIZZATO A MANUTENZIONE STRADE E DECORO URBANO	2022	10.000,00	9.997,00									
ACQUISTO VEICOLO SETTORE VIABILITA'	2022	28.304,00	28.304,00									
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2022	60.000,00	44.932,50									
INTERVENTI VIABILITA' COMUNALE	2022	18.994,50 reimp. 7.130,90 al 2023	6.563,60									
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA	2022	19.700,00 reimp. 15.027,40 al 2023	5.685,20									

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>
				Avviato	Progettazione definitiva	Iter autorizz.	Appalto	Lavori	Collaudo Cert. Reg. Es.	Assestamento della spesa	
INTERVENTI DI MANUTENZIONE E COMPLETAENTO FABBRICATI	2022	12.000,00	7.974,00								
INCARICHI REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	2022	10.784,80	0								
ATTREZZATURE PARCHI GIOCO	2022	6.946,02	6.946,02								
PNRR – ABITILIZZAZIONE CLOUD	2023	72.828,00	0								
PNRR – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE	2023	79.922,00	0								
PNRR – ADOZIONE APP IO	2023	7.047,00	0								
PNRR – SPID CIE	2023	14.000,00	0								
INTERVENTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	2023	2.000,00	0								
MANUTENZIONE STABILI E STRADE	2023	10.000,00	5.474,56								
REALIZZAZIONE DOG PARK	2023	25.000,00	0								
INCARICO PROFESSIONALE ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE	2023	25.000,00	23.980,32								
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ARREDO URBANO	2023	5.000,00	0								

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>
				Avvato	Prog ettazi one defini tiva	Iter auto rizz. Ultimata	App alto In corso	Lav ori Ultimato	Colla udo Cert. Reg. Es. In corso	Assestamento della spesa	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA – PNRR M2C4 – INV.2.2 – CUP E52E23000180006	2023	60.000,00	4.483,50								
COSTRUZIONE PARCHEGGIO VIA ROMA	2023	190.000,00	0,00								
ACQUISTO SOFTWARE GESTIONE UFFICI	2023	9.150,00	0,00								
ACQUISTO ATTREZZATURE	2023	12.000,00	€ 11.594,45								
ATTREZZATURE PARCHI GIOCO	2023	10.000,00	9.129,87								
INTERVENTI SULLA VIABILITA' COMUNALE	2023	38.000,00	0,00								
PNRR M2C1.1 – MIGLIORAMENTO RETE RACCOLTA RIFIUTI	2023	434.983,68	0,00								
PNRR 1.3.1 – PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI	2023	10.172,00	0,00								
REALIZZAZIONE PANCHINA BIG BENCH	2023	17.000,00	0,00								
ASFALTATURE E ARREDO URBANO	2023	10.000,00	0,00								

DESCRIZIONE OGGETTO DELL'OPERA	IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE EURO	IMPORTO LIQUIDATO EURO	Stato di attuazione dell'intervento							Note <i>Nuova codifica</i> <i>Precedente codifica</i>
				Avviato	Progettazione definitiva	Iter autorizz.	Appalto	Lavori	Collaudo Cert. Reg. Es.	Assestamento della spesa	
INTERVENTO ILLUMINAZIONE SCALETTE CAMISINO	2023	25.000,00	€ 12.498,75								
INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA VIA ROMA	2023	230.000,00	0,00								
PNRR – M1C1 – INV.4.3 ADOZIONE PAGO PA	2023	9.105,00	0,00								

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali

prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024/2025/2026

Oggetto	Redazione di un elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione con redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
Riferimenti normativi	Articolo 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comune ed altri enti locali".
Categoria beni patrimoniali disponibili	<p><i>Tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali dell'ente e che hanno la qualifica di beni immobili della classe (del conto del patrimonio) A II 4 (cioè fabbricati relativi al patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (cioè terreni relativi al patrimonio indisponibile).</i></p> <p><i>I terreni della classe A II 2, riconosciuti nel piano, potranno essere inseriti nella classe A II 3 con la qualifica disponibili;</i></p> <p><i>I fabbricati della classe A II 4 saranno inseriti nella corrispondente classe A II 5 con la qualifica di beni disponibili</i></p>
BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI a seguito patrimonio ricognizione del dell'ente, sulla base delle conoscenze e della documentazione presente negli archivi e negli uffici suscettibili di dismissione	<p>I seguenti beni immobili di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione già individuati dal precedente piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliare per il triennio 2023/2025 di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 37/2022 e non ancora alienati, come di seguito individuati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caltrano (VI), località Sandonato, Via Gorizia, Foglio 19, porzione di relitto stradale a nord del mappale 1210, per una superficie di 11,00 mq. circa - Caltrano (VI), Via A. Palladio, porzione di relitto stradale della strada vicinale denominata "Strada Galain" per una superficie di 70,00 mq circa

RIEPILOGHI
CONTABILI
TRIENNIO
2024 – 2025 – 2026

Comune di Caltrano (VI)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	600.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.669.336,84	1.166.327,00	1.151.677,00	1.139.390,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.148.711,41	1.527.272,76	1.513.366,96	1.526.104,02
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	126.072,39	104.500,00	104.500,00	104.500,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	498.030,27	359.658,50	358.010,03	356.010,03					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.709.575,69	1.720.000,00	175.000,00	25.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.907.555,01	1.798.000,00	175.000,00	25.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.003.015,19	3.350.485,50	1.789.187,03	1.624.900,03	Totale spese finali	5.056.266,42	3.325.272,76	1.688.366,96	1.551.104,02
Titolo 6 - Accensione di prestiti	164.089,00	78.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	103.212,74	103.212,74	100.820,07	73.796,01
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	671.925,99	526.000,00	526.000,00	526.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	756.941,82	526.000,00	526.000,00	526.000,00
Totale titoli	6.528.030,18	4.643.485,50	3.004.187,03	2.563.900,03	Totale titoli	6.605.420,98	4.643.485,50	3.004.187,03	2.563.900,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.128.030,18	4.643.485,50	3.004.187,03	2.563.900,03	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.605.420,98	4.643.485,50	3.004.187,03	2.563.900,03
Fondo di cassa finale presunto	522.609,20								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			600.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.630.485,50 0,00	1.614.187,03 0,00	1.599.900,03 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.527.272,76 0,00 27.696,70	1.513.366,96 0,00 26.696,70	1.526.104,02 0,00 18.916,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		103.212,74 0,00 0,00	100.820,07 0,00 0,00	73.796,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.798.000,00	175.000,00	25.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.798.000,00 0,00	175.000,00 0,00	25.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2024-2026
(Almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2024-2026			
		COMPETENZA 2024	CASSA 2024	Anno 2025	Anno 2026
	USCITE				
U.1.00.00.00.000	Spese correnti	1.527.272,76	2.148.711,41	1.513.366,96	1.526.104,02
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	459.337,55	610.077,84	463.818,00	463.817,87
U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	375.051,55	496.898,40	376.586,00	376.586,00
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	373.451,55	493.760,44	374.986,00	374.986,00
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	11.825,00	2.124,63	11.825,00	11.825,00
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	278.061,55	331.838,24	268.062,00	268.062,00
U.1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	2.450,00	3.176,67	2.450,00	2.450,00
U.1.01.01.01.004	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	34.444,00	102.174,72	45.178,00	45.178,00
U.1.01.01.01.008	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	46.671,00	54.446,18	47.471,00	47.471,00
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	1.600,00	3.137,96	1.600,00	1.600,00
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	1.600,00	3.137,96	1.600,00	1.600,00
U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	84.286,00	113.179,44	87.232,00	87.231,87
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	84.286,00	113.179,44	87.232,00	87.231,87
U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	84.286,00	113.179,44	87.232,00	87.231,87
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.717,21	46.401,80	30.695,55	30.695,00
U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	29.717,21	46.401,80	30.695,55	30.695,00
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	29.007,21	40.173,11	29.985,55	29.985,00
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	29.007,21	40.173,11	29.985,55	29.985,00
U.1.02.01.09.000	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	610,00	610,00	610,00	610,00
U.1.02.01.09.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	610,00	610,00	610,00	610,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	100,00	5.618,69	100,00	100,00
U.1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	100,00	5.618,69	100,00	100,00
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	734.376,55	1.110.018,04	718.767,14	736.643,14
U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	75.857,55	93.819,52	69.099,14	74.099,14
U.1.03.01.01.000	Giornali, riviste e pubblicazioni	20.305,00	28.686,71	19.310,00	20.310,00
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	2.805,00	3.331,26	2.810,00	2.810,00
U.1.03.01.01.002	Pubblicazioni	17.500,00	25.355,45	16.500,00	17.500,00
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	55.552,55	65.132,81	49.789,14	53.789,14
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	7.250,00	11.450,31	6.760,00	8.760,00
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	6.900,00	7.307,68	6.900,00	6.900,00
U.1.03.01.02.003	Equipaggiamento	1.000,00	1.309,70	1.000,00	1.000,00
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	2.000,00	2.920,64	2.000,00	4.000,00
U.1.03.01.02.008	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari	2.652,55	2.838,70	3.655,14	3.655,14
U.1.03.01.02.009	Beni per attività di rappresentanza	0,00	0,00	724,00	724,00
U.1.03.01.02.010	Beni per consultazioni elettorali	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.01.02.012	Accessori per attività sportive e ricreative	300,00	400,00	300,00	300,00
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	18.450,00	21.905,78	18.450,00	18.450,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2024-2026
(Almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2024-2026			
		COMPETENZA 2024	CASSA 2024	Anno 2025	Anno 2026
U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	658.519,00	1.016.198,52	649.668,00	662.544,00
U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	41.383,00	54.127,22	41.383,00	41.383,00
U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	34.783,00	40.499,66	34.783,00	34.783,00
U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	300,00	1.010,92	300,00	300,00
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	6.300,00	12.616,64	6.300,00	6.300,00
U.1.03.02.02.000	Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	10.387,00	12.814,08	8.387,00	8.387,00
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	200,00	400,00	200,00	200,00
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	187,00	374,00	187,00	187,00
U.1.03.02.02.005	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni	10.000,00	12.040,08	8.000,00	8.000,00
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	7.232,00	7.507,00	4.324,00	8.500,00
U.1.03.02.04.004	Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.732,00	5.007,00	1.824,00	6.000,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	101.200,00	224.432,97	101.200,00	105.700,00
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	8.000,00	9.273,01	8.000,00	8.000,00
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	56.000,00	134.082,53	56.000,00	56.000,00
U.1.03.02.05.005	Acqua	5.200,00	6.451,02	5.200,00	5.200,00
U.1.03.02.05.006	Gas	32.000,00	74.626,41	32.000,00	36.500,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	84.351,00	171.561,83	84.651,00	85.651,00
U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	6.500,00	8.502,27	6.500,00	6.500,00
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.100,00	5.090,20	2.100,00	2.100,00
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	3.700,00	4.637,57	4.000,00	4.000,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	39.801,00	80.784,23	39.801,00	40.801,00
U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	32.250,00	55.994,63	32.250,00	32.250,00
U.1.03.02.10.000	Consulenze	0,00	20.799,04	0,00	0,00
U.1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	0,00	20.799,04	0,00	0,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	9.780,00	18.922,20	8.550,00	10.050,00
U.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	1.000,00	2.058,00	1.000,00	2.500,00
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	8.780,00	16.864,20	7.550,00	7.550,00
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	25.000,00	36.435,55	25.000,00	26.000,00
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	25.000,00	36.435,55	25.000,00	26.000,00
U.1.03.02.15.000	Contratti di servizio pubblico	233.325,00	283.564,62	233.325,00	233.325,00
U.1.03.02.15.002	Contratti di servizio di trasporto scolastico	36.190,00	43.428,00	36.190,00	36.190,00
U.1.03.02.15.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	183.135,00	222.021,29	183.135,00	183.135,00
U.1.03.02.15.006	Contratti di servizio per le mense scolastiche	14.000,00	18.115,33	14.000,00	14.000,00
U.1.03.02.16.000	Servizi amministrativi	8.800,00	10.900,15	8.800,00	9.500,00
U.1.03.02.16.002	Spese postali	4.000,00	5.429,15	4.000,00	4.000,00
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	4.800,00	5.471,00	4.800,00	5.500,00
U.1.03.02.17.000	Servizi finanziari	5.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.17.002	Oneri per servizio di tesoreria	5.000,00	9.000,00	5.000,00	5.000,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2024-2026
(Almeno al IV livello)**

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2024-2026			
		COMPETENZA 2024	CASSA 2024	Anno 2025	Anno 2026
U.1.03.02.18.000	Servizi sanitari	10.707,00	14.043,33	10.707,00	10.707,00
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	300,00	600,00	300,00	300,00
U.1.03.02.18.014	Acquisti di servizi socio sanitari a rilevanza sanitaria	10.407,00	13.443,33	10.407,00	10.407,00
U.1.03.02.19.000	Servizi informatici e di telecomunicazioni	38.004,00	38.856,48	34.991,00	34.991,00
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	38.004,00	38.856,48	34.991,00	34.991,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	83.350,00	113.234,05	83.350,00	83.350,00
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	76.350,00	101.422,56	76.350,00	76.350,00
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	199.003,72	301.923,43	197.564,63	197.564,63
U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	109.793,72	130.377,82	107.695,63	107.695,63
U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	5.302,72	7.114,56	5.304,63	5.304,63
U.1.04.01.01.001	Trasferimenti correnti a Ministeri	4.701,02	6.312,86	4.701,20	4.701,20
U.1.04.01.01.011	Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	500,00	500,00	500,00	500,00
U.1.04.01.01.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	101,70	301,70	103,43	103,43
U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	102.991,00	117.263,26	100.891,00	100.891,00
U.1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	3.900,00	6.867,46	3.900,00	3.900,00
U.1.04.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	14.491,00	17.160,30	14.391,00	14.391,00
U.1.04.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunità Montane	1.300,00	2.500,00	1.300,00	1.300,00
U.1.04.01.02.011	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	3.800,00	5.735,06	1.800,00	1.800,00
U.1.04.01.02.020	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale	64.500,00	65.071,94	64.500,00	64.500,00
U.1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	15.000,00	19.928,50	15.000,00	15.000,00
U.1.04.01.04.000	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	1.500,00	6.000,00	1.500,00	1.500,00
U.1.04.01.04.001	Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	1.500,00	6.000,00	1.500,00	1.500,00
U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	23.875,00	75.055,38	24.534,00	24.534,00
U.1.04.02.02.000	Interventi assistenziali	9.000,00	33.946,54	9.000,00	9.000,00
U.1.04.02.02.999	Altri assegni e sussidi assistenziali	9.000,00	33.946,54	9.000,00	9.000,00
U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	14.875,00	41.108,84	15.534,00	15.534,00
U.1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	14.875,00	41.108,84	15.534,00	15.534,00
U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	65.335,00	96.490,23	65.335,00	65.335,00
U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	65.335,00	96.490,23	65.335,00	65.335,00
U.1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	65.335,00	96.490,23	65.335,00	65.335,00
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	17.759,30	17.759,30	16.443,21	13.679,01
U.1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	17.759,30	17.759,30	16.443,21	13.679,01
U.1.07.05.04.000	Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	17.759,30	17.759,30	16.443,21	13.679,01
U.1.07.05.04.003	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	16.903,81	16.903,81	15.711,78	13.072,55
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.880,00	1.500,00	1.500,00
U.1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	200,00	400,00	200,00	200,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2024-2026**
(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2024-2026			
		COMPETENZA 2024	CASSA 2024	Anno 2025	Anno 2026
U.1.09.01.01.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	200,00	400,00	200,00	200,00
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	200,00	400,00	200,00	200,00
U.1.09.02.00.000	Rimborsi di imposte in uscita	800,00	800,00	800,00	800,00
U.1.09.02.01.000	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	800,00	800,00	800,00	800,00
U.1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	800,00	800,00	800,00	800,00
U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	500,00	680,00	500,00	500,00
U.1.09.99.04.000	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	500,00	680,00	500,00	500,00
U.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	500,00	680,00	500,00	500,00
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	85.578,43	60.651,00	84.578,43	82.204,37
U.1.10.01.00.000	Fondi di riserva e altri accantonamenti	35.348,43	10.093,00	34.348,43	26.974,37
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva	5.443,73	10.093,00	5.443,73	5.850,17
U.1.10.01.01.001	Fondi di riserva	5.443,73	10.093,00	5.443,73	5.850,17
U.1.10.01.03.000	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	27.696,70	0,00	26.696,70	18.916,20
U.1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	27.696,70	0,00	26.696,70	18.916,20
U.1.10.01.99.000	Altri fondi e accantonamenti	2.208,00	0,00	2.208,00	2.208,00
U.1.10.01.99.999	Altri fondi n.a.c.	2.208,00	0,00	2.208,00	2.208,00
U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
U.1.10.03.01.000	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
U.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	22.230,00	22.558,00	22.230,00	27.230,00
U.1.10.04.01.000	Premi di assicurazione contro i danni	22.230,00	22.558,00	22.230,00	27.230,00
U.1.10.04.01.002	Premi di assicurazione su beni immobili	15.000,00	15.328,00	15.000,00	20.000,00
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	7.230,00	7.230,00	7.230,00	7.230,00
U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	1.798.000,00	2.907.555,01	175.000,00	25.000,00
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.797.000,00	2.904.555,01	174.000,00	24.000,00
U.2.02.01.00.000	Beni materiali	1.797.000,00	2.774.159,10	174.000,00	24.000,00
U.2.02.01.05.000	Attrezzature	0,00	537,68	0,00	0,00
U.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	0,00	537,68	0,00	0,00
U.2.02.01.09.000	Beni immobili	1.797.000,00	2.655.925,98	174.000,00	24.000,00
U.2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	990.000,00	991.916,24	0,00	0,00
U.2.02.01.09.007	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	0,00	2.818,20	0,00	0,00
U.2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	490.000,00	490.388,24	0,00	0,00
U.2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	240.000,00	987.352,11	4.000,00	4.000,00
U.2.02.01.09.013	Altre vie di comunicazione	0,00	23.158,41	0,00	0,00
U.2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	0,00	43.172,00	0,00	0,00
U.2.02.01.09.016	Impianti sportivi	0,00	14.333,52	0,00	0,00
U.2.02.01.09.019	Fabbricati ad uso strumentale	60.000,00	60.000,00	150.000,00	0,00
U.2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	17.000,00	42.787,26	20.000,00	20.000,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2024-2026**
(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2024-2026			
		COMPETENZA 2024	CASSA 2024	Anno 2025	Anno 2026
U.2.02.01.10.000	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	0,00	117.695,44	0,00	0,00
U.2.02.01.10.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	0,00	117.695,44	0,00	0,00
U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	0,00	130.395,91	0,00	0,00
U.2.02.03.02.000	Software	0,00	9.150,00	0,00	0,00
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	9.150,00	0,00	0,00
U.2.02.03.05.000	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	27.323,91	0,00	0,00
U.2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	0,00	27.323,91	0,00	0,00
U.2.02.03.99.000	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	93.922,00	0,00	0,00
U.2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	0,00	93.922,00	0,00	0,00
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	1.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
U.2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	1.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	1.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
U.2.03.02.01.001	Contributi agli investimenti a Famiglie	1.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
U.4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	103.212,74	103.212,74	100.820,07	73.796,01
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	103.212,74	103.212,74	100.820,07	73.796,01
U.4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	103.212,74	103.212,74	100.820,07	73.796,01
U.4.03.01.04.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese	103.212,74	103.212,74	100.820,07	73.796,01
U.4.03.01.04.004	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	76.546,89	76.546,89	74.030,16	46.881,13
U.4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	26.665,85	26.665,85	26.789,91	26.914,88
U.5.00.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00
U.5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00
U.5.01.01.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00
U.5.01.01.01.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00
U.5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00
U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro	526.000,00	756.941,82	526.000,00	526.000,00
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	333.000,00	432.558,80	333.000,00	333.000,00
U.7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	158.000,00	160.245,52	158.000,00	158.000,00
U.7.01.01.02.000	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
U.7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
U.7.01.01.99.000	Versamento di altre ritenute n.a.c.	23.000,00	25.245,52	23.000,00	23.000,00
U.7.01.01.99.999	Versamento di altre ritenute n.a.c.	23.000,00	25.245,52	23.000,00	23.000,00
U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	150.000,00	245.713,28	150.000,00	150.000,00
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro	100.000,00	160.310,13	100.000,00	100.000,00

**ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA
SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ANNI 2024-2026**
(Almeno al IV livello)

CODIFICA DEL PIANO DEI CONTI	DENOMINAZIONE VOCE del PIANO DEI CONTI	PREVISIONI 2024-2026			
		COMPETENZA 2024	CASSA 2024	Anno 2025	Anno 2026
U.7.01.02.01.001	dipendente riscosse per conto terzi Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	100.000,00	160.310,13	100.000,00	100.000,00
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	50.000,00	85.403,15	50.000,00	50.000,00
U.7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	50.000,00	85.403,15	50.000,00	50.000,00
U.7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U.7.01.03.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U.7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
U.7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	5.000,00	6.600,00	5.000,00	5.000,00
U.7.01.99.03.000	Costituzione fondi economici e carte aziendali	5.000,00	6.600,00	5.000,00	5.000,00
U.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	5.000,00	6.600,00	5.000,00	5.000,00
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	193.000,00	324.383,02	193.000,00	193.000,00
U.7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	182.000,00	308.383,02	182.000,00	182.000,00
U.7.02.01.01.000	Acquisto di beni per conto di terzi	182.000,00	308.383,02	182.000,00	182.000,00
U.7.02.01.01.001	Acquisto di beni per conto di terzi	182.000,00	308.383,02	182.000,00	182.000,00
U.7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	11.000,00	16.000,00	11.000,00	11.000,00
U.7.02.04.02.000	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	11.000,00	16.000,00	11.000,00	11.000,00
U.7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	11.000,00	16.000,00	11.000,00	11.000,00
TOTALE USCITE		4.643.485,50	6.605.420,98	3.004.187,03	2.563.900,03

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONE DI COMPETENZA ANNO 2024 - 2026

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	459.337,55	0,00	463.818,00	0,00	463.817,87	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.717,21	0,00	30.695,55	0,00	30.695,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	734.376,55	64.669,00	718.767,14	54.439,00	736.643,14	58.707,00
104	Trasferimenti correnti	199.003,72	876,70	197.564,63	1.537,43	197.564,63	1.537,43
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	17.759,30	5.483,37	16.443,21	6.060,93	13.679,01	5.074,78
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	500,00	1.500,00	500,00	1.500,00	500,00
110	Altre spese correnti	85.578,43	0,00	84.578,43	0,00	82.204,37	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.527.272,76	71.529,07	1.513.366,96	62.537,36	1.526.104,02	65.819,21
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.797.000,00	15.250,00	174.000,00	18.250,00	24.000,00	18.250,00
203	Contributi agli investimenti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	1.798.000,00	15.250,00	175.000,00	18.250,00	25.000,00	18.250,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti							
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	103.212,74	0,00	100.820,07	0,00	73.796,01	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	103.212,74	0,00	100.820,07	0,00	73.796,01	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00	413.000,00
500	Totale TITOLO 5	689.000,00	689.000,00	689.000,00	689.000,00	413.000,00	413.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro							
701	Uscite per partite di giro	333.000,00	23.000,00	333.000,00	23.000,00	333.000,00	23.000,00
702	Uscite per conto terzi	193.000,00	193.000,00	193.000,00	193.000,00	193.000,00	193.000,00

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI PREVISIONE DI COMPETENZA ANNO 2024 - 2026

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
700	Totale TITOLO 7	526.000,00	216.000,00	526.000,00	216.000,00	526.000,00	216.000,00
TOTALE TITOLI		4.643.485,50	991.779,07	3.004.187,03	985.787,36	2.563.900,03	713.069,21

COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di Previsione 2024 – 2026**

e

**Nota di aggiornamento del Documento Unico di
Programmazione
2024/2026**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Sudiro

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Luigi Sudiro, Revisore Unico dei Conti del Comune di Caltrano nominato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 30.11.2020.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 29/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta comunale in data 27.11.2023 con delibera n. 73, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, nonché la deliberazione di G.C. n. 72 in data 27.11.2023 relativa all'adozione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2024/2026;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023-2025, come risulta da deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 27.11.2023.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti:

- di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non ricorre la fattispecie)
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (non ricorre la fattispecie)
- la nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2025/2026;
- di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL:
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documento è allegato al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono confermate per l'esercizio 2024, le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario approvati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 28/12/2018 e validi per il triennio 2019/2021.
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011
 - Il Piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio previsto dall'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011
- necessari per l'espressione del parere:

il documento unico di programmazione (DUP) adottato con deliberazione di giunta comunale n. 62 del 23.10.2023 e presentato al Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 07.11.2023, e la successiva nota di aggiornamento adottata con deliberazione di giunta comunale n. 72 in data 27.11.2023 predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000, comprendente:

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti delle forniture e dei servizi di cui all'art.21 del D. Lgs. 36/2023 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato con deliberazione di giunta comunale n. 60 in data 23.10.2023;
- la delibera di giunta comunale n.69 in data 20.11.2023 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la deliberazione di giunta comunale n. 76 in data 27.11.2023 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

La manovra finanziaria dell'ente che trova espressione nei dati di bilancio di previsione si articola nei seguenti punti:

- sostanziale invarianza delle tariffe dei servizi a domanda individuale, come da apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 70 in data 20.11.2023;
- invarianza di gettito della nuova IMU, rispetto alle aliquote vigenti nel 2022; gettito per la TARI quantificato sulla base delle risultanze del PEF pluriennale 2022 -2025 validato dal Consiglio di Bacino Vicenza RU come da deliberazione consiliare di presa d'atto n. 12 del 31.05.2022, nelle more della definizione delle nuove tariffe da deliberare entro il 30 aprile 2023;
- gettito per la TARI quantificato sulla base delle risultanze del PEF pluriennale 2022 -2025 validato dal Consiglio di Bacino Vicenza RU come da deliberazione consiliare di presa d'atto n. 12 del 31.05.2022, nelle more della definizione delle nuove tariffe da deliberare entro il 30 aprile 2024, a seguito della revisione del PEF pluriennale da parte dell'ente gestore ad oggi non ancora reso noto;
- conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 28.04.2023 il rendiconto per l'esercizio 2022. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore unico formulata con verbale pervenuto al protocollo comunale n. 2101 in data 07.04.2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	449.984,20
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.742,21
b) Fondi accantonati	220.968,27
c) Fondi destinati ad investimento	53.332,28
d) Fondi liberi	172.941,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	449.984,20

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	395.417,41	558.087,93	488.013,75
di cui cassa vincolata	608,39	608,39	2.447,03
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si precisa che gli importi indicati al 31/12 sono relativi a somme in deposito derivanti dall'accensione di n. 2 mutui con l' istituto per il credito sportivo per il cofinanziamento della palestra intercomunale a servizio dell'Istituto comprensivo Caltrano – Cogollo del Cengio.

L'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata ai sensi del D.lgs n. 118/2011.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

1. Entrate previsioni di competenza

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA				
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.166.327,00	1.151.677,00	1.139.390,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	104.500,00	104.500,00	104.500,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	359.658,50	358.010,03	356.010,03
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.720.000,00	175.000,00	25.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	78.000,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	689.000,00	689.000,00	413.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	526.000,00	526.000,00	526.000,00
TOTALE TITOLI		4.643.485,50	3.004.187,03	2.563.900,03
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.643.485,50	3.004.187,03	2.563.900,03

2. Spese previsioni di competenza

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.527.272,76	1.513.366,96	1.526.104,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	188.173,20	46.392,62	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.798.000,00	175.000,00	25.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	500,00	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	103.212,74	100.820,07	73.796,01
		<i>di cui già impegnato*</i>			0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	689.000,00	689.000,00	413.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	526.000,00	526.000,00	526.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	4.643.485,50	3.004.187,03	2.563.900,03
		<i>di cui già impegnato*</i>	184.984,04	123.610,58	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	4.643.485,50	3.004.187,03	2.563.900,03
		<i>di cui già impegnato*</i>	184.984,04	123.610,58	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In sede di stesura della proposta di bilancio 2024/2025/2026 non è stato inserito il FPV, sia entrata che spesa.

Si prende atto che la quantificazione della consistenza effettiva del FPV al 01/01/2024 avverrà in sede di riaccertamento ordinario dei residui , in fase di redazione del rendiconto 2023.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	600.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.669.336,84
2	Trasferimenti correnti	126.072,39
3	Entrate extratributarie	498.030,27
4	Entrate in conto capitale	2.709.575,69
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	164.089,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	689.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	671.925,99
	TOTALE TITOLI	6.528.030,18
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.128.030,18
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	2.148.711,41
2	Spese in conto capitale	2.907.555,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	103.212,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	689.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	756.941,82
	TOTALE TITOLI	6.605.420,98
	SALDO DI CASSA	522.609,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO CORRENTE:

BILANCIO DI PREVISIONE

(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			600.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.630.485,50	1.614.187,03	1.599.900,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi e pagamenti indiretti a favore di enti pubblici	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.527.272,76	1.513.366,96	1.526.104,02
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			27.696,70	26.696,70	18.916,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		103.212,74	100.820,07	73.796,01
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utile avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			0,00	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE:

BILANCIO DI PREVISIONE*(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA A ANNO 2026
P) Utile avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.798.000,00	175.000,00	25.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti indirettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti breve termine	(-)			-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)			-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.798.000,00	175.000,00	25.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti breve termine	(+)			-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)			-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine	(-)			-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti medio-lungo termine	(-)			-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-

Proventi alienazioni patrimoniali

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135, ovvero di avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-26 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema di documento semplificato per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). La Giunta ha approvato il DUP 2024/2025/2026 con deliberazione n.62 in data 23.10.2023 e il Consiglio Comunale ne ha preso atto con deliberazione n. 24 in data 07.11.2023.

In data 27.11.2023 la Giunta Comunale con deliberazione n.72 ha approvato la nota di aggiornamento al DUP e lo stesso viene proposto all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2025/2026.

Analizzato il contenuto del DUP, in forma semplificata, nota di aggiornamento, si attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità in raccordo con le previsioni del bilancio finanziario 2024/2025/2026.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Con il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è stato approvato il nuovo codice dei contratti pubblici. L'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023.

Per quanto concerne il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali, la novità consiste nell'innalzamento della soglia economica dei lavori, compresi quelli da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, che devono in esso essere contenuti, che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro, a 150.000 euro.

Entrambi i suddetti programmi dovranno essere redatti secondo gli schemi tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, che non si discostano in modo significativo da quelli precedenti approvati con D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 (che viene abrogato dal 1° luglio 2023).

Si segnala, che il programma triennale delle opere pubbliche è coerente con lo schema di bilancio 2024-2026. Le nuove schede sono allegate alla nota di aggiornamento al DUP.

Lo schema di piano OO PP ., aggiornato secondo lo schema di bilancio, sarà approvato dal Consiglio Comunale.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Con il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali diventa triennale (in precedenza era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori e, soprattutto, alla programmazione triennale contenuta nel DUP e nel bilancio di previsione.

In attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", l'Ente deve procedere alla adozione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024/2026, nonché dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali ed è stato adottato con deliberazione di giunta comunale n. 60 in data 23/10/2023. La programmazione è riferita alla fornitura di energia elettrica per gli immobili di proprietà comunale ed pubblica illuminazione e al "miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

A seguito delle nuove modifiche normative intervenute, il Dup non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno del personale, che è diventato parte del Piao.

Come chiarito nella Faq 51 della Commissione Arconet, "al fine di adeguare la disciplina del Dup all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel Piao, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del dm, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della sezione operativa del Dup (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel Dup, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi".

Si prende atto che il rapporto calcolato ai sensi del DM 17/03/20, del rendiconto 2022 (ultimo disponibile), ammontava al 28,21% rispetto al valore soglia del 31,60%. Si prende atto che nel piano le sostituzioni sono subordinate alla verifica del rispetto delle disposizioni del DPCM 17/03/2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari trova riscontro all'interno del DUP 2024/2026 e della relativa nota di aggiornamento, dando atto che risultano dei relitti stradali suscettibili di alienazione, come risulta dalla deliberazione di giunta comunale n. 76 in data 27/11/2023.

Il piano verrà approvato dal Consiglio C.le nella stessa seduta di approvazione del bilancio di Previsione.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Si ricorda che la Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019), art. 1 c. 819-826, ha previsto la cessazione dal 2019 degli obblighi del pareggio di bilancio così come previsto da ultimo dalla L. 232/2016, e ha indicato che gli enti rispettano i vincoli di finanza pubblica in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Richiamata altresì la circolare n. 5 prot. 16106 del 27/01/2023, della Ragioneria Generale dello Stato, ad oggetto: "*regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2023-2024*" che dichiara che gli enti territoriali osservano a livello di comparto il presupposto richiesto dall'art. 10 della L. 243/2012;

Si prende atto che in sede previsionale 2024-2026, il prospetto degli equilibri risulta in pareggio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Nuova I.M.U.

La legge di bilancio 2020, art, 1, comma 738, abolisce la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti, ed istituisce la nuova IMU, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. Il comma 740 chiarisce il presupposto di imposta, ovvero il possesso degli immobili, precisando altresì che il possesso delle abitazioni principali, salvo che non si tratti di abitazioni di lusso classificate nelle categorie A1/A8/ e A/9 non costituisce presupposto d'imposta. Il comma 754, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, stabilisce un'aliquota base pari a 0,86 per cento, con facoltà dei comuni con apposita deliberazione consiliare, di aumentarla fino al 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Il comma 744 conferma la riserva allo Stato del gettito derivante dagli immobili D) ad aliquota del 7,6 per mille.

Il gettito viene stimato sulla base della normativa vigente in materia e con la conferma per il triennio 2024/2025/2026 delle aliquote stabilite con deliberazione consiliare n. 40 in data 28/12/2022.

Il gettito iscritto a bilancio è pari a €. 282.264,00 per l'anno 2024, 269.254,00 per l'anno 2025 e 277.460 per l'anno 2026.

Componente Tassa sui Rifiuti - TARI

La legge di bilancio 2020, art, 1, comma 738, abolisce la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti. Sono state recepite le nuove metodologie per la redazione dei piani finanziari del servizio di nettezza urbana, introdotte con la delibera n. 443 del 31/10/2019 e n. 363/2021 (M.T.R. 2) dell'ARERA che svolge funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, con il supporto dell'ente gestore Alto Vicentino Ambiente srl.

Gli stanziamenti in entrata della TARI, allo stato attuale, sono puramente indicativi in quanto dovranno essere rivisti a seguito dell'adozione, con successivi provvedimenti, delle tariffe 2024/2025/2026 sulla base del piano finanziario fornito dall'ente gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, che ad oggi non è ancora reso noto, confermando la riduzione del 20% per chi utilizza il compostaggio domestico.

A decorrere dal 1° giugno 2020, è stata introdotta una semplificazione per gli enti in quanto viene previsto che nel caso di pagamenti effettuati con F24, l'Agenzia delle Entrate provvederà al riversamento diretto del tributo T.E.F.A. (Tributo di tutela funzione ambientale previsto dal

D.Lgs. n. 504/1992 – art. 19) alla Provincia al netto della commissione dello 0,30% spettante al Comune.

Il gettito derivante dall'attività di controllo è stimato in euro 17.000,00 annui per il triennio 2024/2025/2026 e riguarderà le posizioni contributive anni precedenti, per le quali non risultano effettuati i relativi versamenti.

La componente TARI si riferisce al gettito derivante a copertura del servizio del ciclo completo dei rifiuti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 228/20211 (conv. in legge n. 15/2022), i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva possono essere approvati entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

I.U.C. Componente Tassa sui servizi – TASI

La legge di bilancio 2020, art. 1, comma 738, ha abolito la I.U.C. – Imposta unica comunale – a decorrere dall'anno 2020, ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti, attuando l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU. Il gettito derivante dall'attività di controllo è stimato in euro 2.000,00 annui per l'annualità 2024 mentre non viene previsto per le annualità 2025 e 2026 in quanto il tributo è stato soppresso con decorrenza dall'anno di imposta 2020.

Addizionale comunale Irpef

Si conferma l'aliquota dello 0,6% per la annualità 2024/2025/2026. Il gettito è previsto in euro 225.000,00 per ciascuno degli anni 2024/2025/2026 sulla base dell'imponibile IRPEF anno 2020 pubblicato sul Portale del Federalismo fiscale e sull'andamento delle riscossioni effettuate nell'anno 2023.

Fondo di solidarietà comunale

Per quanto riguarda l'importo del Fondo di solidarietà, occorre tenere presente che l'importo non è ancora stato quantificato esattamente dal Ministero.

La previsione dello stanziamento è pari a euro 391.000,00 per il 2024/2025 e € 385.507,00 per l'annualità 2026 e tiene in considerazione le disposizioni vigenti relativamente ai trasferimenti erariali.

RIEPILOGO ENTRATE TRIBUTARIE**Entrate Tributarie**

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Previsione Assestata 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
I.M.U.	263.000,00	285.856,00	282.264,00
ICI/IMU. recupero evasione	54.482,00	28.206,64	27.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
ICP recupero evasione	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	218.000,00	224.000,00	225.000,00
TARI ordinaria	210.130,68	212.849,00	216.263,00
TARI – recupero evasione	7.819,00	17.231,58	17.250,00
TA SI	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione TASI	2.003,00	2.800,00	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	394.442,74	387.761,83	391.000,00
Altri tributi propri (5 per mille)	2.760,49	5.000,00	5.000,00
Totale entrate di natura tributaria	1.152.637,91	1.163.705,05	1.165.777,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dall' attività di controllo in campo stradale, amministrativo e gestione del patrimonio ambientale che si possono così riassumere:

- Sanzioni amministrative codice della strada
- Sanzioni amministrative diverse
- Sanzioni viabilità silvo pastorale – L.R. 14/1992 – Il 50% di tali sanzioni viene riversato all' Unione Montana Astico ai sensi della DGR n. 341 del 06/03/2012

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da codice della strada sono previsti per il 2024 in € 12.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 69 del 20.11.2023 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

- una somma pari ad €. 1.500,00 (non inferiore ad un quarto della quota) per le finalità di cui alla lettera a) ossia interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà comunale;

- una somma pari ad €.4.500,00 (non inferiore ad un quarto della quota) per le finalità di cui alla lettera b) ossia potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale; nella fattispecie il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino, con sede a Schio (VI), utilizzerà la somma in questione per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale a beneficio del Comune di Caltrano.

La quota vincolata è destinata alla Missione 3 “Ordine pubblico e sicurezza” – Programma 1 “Polizia locale e amministrativa” - Titolo I spesa corrente per euro 4.500,00 e alla Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità” – Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali” – Titolo I spesa corrente per euro 1.500,00.

Si rileva che non è stanziata alcuna somma a FCDE sulle sanzioni CdS in quanto la registrazione contabile avviene per cassa.

Vendita di beni

In tale categoria sono previsti gli stanziamenti per l'alienazione dei lotti di legname resinoso e del faggio da destinare alla popolazione in riferimento ai progetti di taglio previsti dal Piano di Riassetto Forestale, nonché i modici proventi derivanti dalle piccole concessioni di legname ai privati per lavori o per legname di scarso valore da utilizzare per combustione.

Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dall'erogazione di determinati servizi alla popolazione, che si possono così riassumere:

- Diritti di segreteria anagrafe, diritti rilascio carte identità, diritti di notifica
- Diritti segreteria ufficio tecnico
- Proventi servizi sociali (telesoccorso, trasporto anziani, assistenza domiciliare, pasti domicilio)
- Proventi trasporto scolastico, proventi mensa scolastica;
- Proventi utilizzo palestra, proventi impianto fotovoltaico palestra
- Diritti servizi cimiteriali, proventi illuminazione votiva loculi, proventi operazioni cimiteriali

Proventi derivanti dalla gestione beni

In tale contesto vengono raggruppate le entrate derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali dell'ente che si possono così riassumere:

- Canone concessione Rifugio Bar Alpino ai sensi del vigente contratto
- Canone concessione malghe comunali ai sensi dei vigenti contratti
- Proventi concessione siti venatori per l'esercizio della caccia
- Concessione loculi cimiteriali e cellette ossario o rinnovo precedenti concessioni

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge di bilancio 2020 istituisce, con decorrenza dal 2021, il c.d. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Il canone è destinato a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. La gestione del canone è stata concessa in appalto alla ditta ICA srl, giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 17 in data 10.03.2021, per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2025. Il canone annuale spettante al Comune è quantificato in euro 8.400,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 18.000,00 per distribuzione utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) ALTO VICENTINO AMBIENTE €. 8.000,00.
- 2) IMPIANTI ASTICO SRL €. 10.000,00.

Si prende atto che nella nota integrativa allegata al bilancio è indicato che la previsione si basa sul dato storico del piano di distribuzione utili delle società.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	<i>Entrate/proventi prev. 2024</i>	<i>Spese/costi prev. 2024</i>	<i>% di copertura 2024</i>
Impianti sportivi	3.500,00	22.800,00	15,35 %
Mense scolastiche	10.600,00	14.000,00	75,71 %
Totale	14.100,00	36.800,00	38,32%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 70 del 20.11.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,32 %. Sono state confermate tutte le contribuzioni e tariffe vigenti nel 2023.

Entrate Extra Tributarie

Tab. 23 -

	<i>Rendiconto 2022</i>	<i>Previsione Assestata 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>
Tipologia 100 vendita beni e servizi, proventi gestione beni	269.872,09	357.180,57	275.076,50
Tipologia 200 Attività di controllo	12.674,73	20.496,50	13.800,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,13	2.253,20	10,00
Tipologia 400 Redditi da capitale	21.903,14	37.050,44	18.000,00
Tipologia 500 Rimborsi ed altre entrate correnti	44.939,87	59.172,00	52.772,00
Totale entrate di natura extra tributaria	349.389,96	476.152,71	359.658,50

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
	2024	2025	2026
1. Reddito da lavoro dip.	459.337,55	463.818,00	463.817,87
2. Imposte e tasse	29.717,21	30.695,55	30.695,00
3. Acq. Beni e Servizi	734.376,55	718.767,14	736.643,14
4. Trasferimenti correnti	199.003,72	197.564,63	197.564,63
5. Trasferimenti tributivi	0,00	0,00	0,00
6. Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	17.759,30	16.443,21	13.679,01
8. Altre spese per reddito da capitale	0,00	0,00	0,00
9. Rimb. poste correnti delle entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00
10. Altre spese correnti	85.578,43	84.578,43	82.204,37
TOTALE	1.527.272,76	1.513.366,96	1.526.104,02

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2024 in euro 459.337,55 è riferita a n. 10 dipendenti dell'ente, e tiene conto della programmazione del fabbisogno e garantisce il rispetto:

- dei vincoli disposti dalla normativa sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato o altra forma di lavoro flessibile;
- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013;
- dei minimi tabellari approvati con il CCNL del 16/11/2022;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in base al contratto decentrato vigente;

Spesa personale istituzione Casa di Riposo

In base al prospetto agli atti istruttori del Bilancio risulta che la spesa dell'istituzione casa di riposo calcolata ai sensi dell'art. 1 c.557 della L 296/06 ammonta a complessivi euro 328.506,66

Il dato complessivo della spesa di personale ammonta a complessivi 764.526,42

Pertanto il vincolo del tetto di spesa del personale dipendente ai sensi dell'art. 1 c. 557, di euro 905.529,77 risulta rispettato.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Le modalità di quantificazione del FCDE sono illustrate nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

La nota riporta che il fondo è stato calcolato sugli stanziamenti dei capitoli relativi al recupero dell'evasione tributaria IMU/TASI/TARI quantificati in euro 44.000,00 per l'annualità 2024, € 42.000,00 per l'annualità 2025 e € 27.000,00 per l'annualità 2026.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 5.443,73 (0,36 % delle spese correnti).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia debiti commerciali (fgdc)

La Legge di bilancio 145/2018 ha previsto l'istituzione a carico dell'Ente di un fondo di garanzia debiti commerciali FGCR che, analogamente al già noto FCDE, prevede un accantonamento obbligatorio determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente. L'adempimento riguarda infatti gli enti che non sono in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Il comma 862 della legge 145/2018 ha stabilito l'importo dell'accantonamento che risulta crescente all'aggravarsi della situazione di inadempienza. In caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi registrati nell'esercizio precedente superiori a 60 giorni l'importo da accantonare è pari al 5% degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi nel bilancio dell'esercizio in corso. La percentuale scende al 3% per ritardi compresi fra 31 e 60 giorni, al 2% quando i ritardi sono compresi fra 11 e 30 giorni e, infine all'1% per ritardi, registrati nell'esercizio precedente, compresi tra uno e 10 giorni. Il fondo dovrà essere stanziato nella parte corrente del bilancio, missione 20 del titolo I della spesa, con delibera di giunta, entro il 28 febbraio dell'esercizio 2022, dopo aver "misurato" i risultati in termini di pagamenti nell'esercizio 2021. Il comma 863 della legge 145/18 stabilisce poi l'obbligo di adeguare l'accantonamento al FGDC nel corso dell'esercizio in base alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi.

Nelle previsioni del bilancio 2024 non è stato indicato nessun valore che comunque sarà oggetto di ulteriore verifica entro il 28.02.2024, data entro la quale la Giunta Comunale adotterà ,come

previsto dalla legge di bilancio 145/2018 ad oggi vigente, l'atto con cui procederà' alla verifica e quantificazione dell'importo del fondo eventualmente da accantonare.

Per quanto riguarda invece l'indicatore relativo al tempo medio ponderato di ritardo, dalla verifica della piattaforma crediti commerciali, risulta relativamente all'anno 2023 alla data del 29.10.2023 un indice pari a -15,00 (negativo);

L'indice di tempestività dei pagamenti alla data del 23.11.2023 risulta pari a giorni - 17,31(negativo).

Si rinvia alla nota integrativa per i calcoli istruttori.

Fondo rischi da contenzioso:

Si ricorda che il Segretario com.le con nota prot. 7003 del 01/12/2022, ha dichiarato che l'ente non ha contenzioso in essere.

Alla data attuale l'ufficio ha comunicato risulta solo un contenzioso per richiesta risarcimento danni su infortunio stradale. E' stata attivata la polizza assicurativa RCT dell'ente a copertura di eventuali condanne.

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO

PIANO PROGRAMMA

L'istituzione "Casa di riposo di Caltrano" quale ente strumentale del comune di Caltrano, dotato di autonomia gestionale e contabile e privo di personalità giuridica non è tenuto a predisporre il DUP ma uno strumento di programmazione denominato "Piano Programma" quale elemento principale di programmazione, come specificatamente riportato al punto 4.3 dell'allegato n.4/1 al citato D.Lgs n. 118/2011 disciplina il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio". Esso è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il piano programma del triennio 2024-2026 è stato approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 27/11/2023, unitamente allo schema di bilancio di previsione 2024-26.

Si prende atto delle seguenti indicazioni nella costruzione del bilancio:

- Dal 01.01.2024 Il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera n. 7 del 15.11.2023, ha previsto un aumento pari ad € 3,00 giornalieri, per ciascuna retta, riservandosi, entro il primo semestre del 2024, una verifica della gestione economica e dell'andamento dei prezzi;

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

1. Entrate e spese previsioni di competenza

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-	-	-
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	649.000,00	661.980,00	675.219,60
3	<i>Entrate extratributarie</i>	820.050,00	836.451,00	853.180,02
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-	-	-
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000,00	30.600,00	31.212,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	302.000,00	308.040,00	314.200,80
TOTALE TITOLI		1.801.050,00	1.837.071,00	1.873.812,42
TOTALE GE	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.801.050,00	1.837.071,00	1.873.812,42

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
1	<i>Spese correnti</i>	1.469.050,00	1.498.431,00	1.528.399,62
2	<i>Spse in conto capitale</i>	-	-	-
3	<i>Chiusura anticipazioni tesoreria</i>	30.000,00	30.600,00	31.212,00
4		-	-	-
9	<i>Spse per conto terzi e partite di giro</i>	302.000,00	308.040,00	314.200,80
TOTALE TITOLI	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.801.050,00	1.837.071,00	1.873.812,42

1.2 Equilibrio di bilancio

Come risulta dai prospetti allegati allo schema di bilancio, vi è perfetta corrispondenza tra le entrate correnti e le spese correnti nel triennio.

Non sono previste entrate e spese in c/capitale

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI			
PREVISIONI DI COMPETENZA			
	2024	2025	2026
1. Redditi da lavoro dip.	323.415,05	329.883,35	336.481,02
2. Imposte e tasse	20.873,04	21.290,50	21.716,31
3. Acq. Beni e Servizi	1.103.000,00	1.125.060,00	1.147.561,20
4. Trasferimenti correnti	1.000,00	1.020,00	1.040,40
5. Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
6. Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
9. Rimb. poste correttive delle entrate	15.000,00	15.300,00	15.606,00
10. Altre spese correnti	5.761,91	5.877,15	5.994,69
TOTALE	1.469.050,00	1.498.431,00	1.528.399,62

Spesa del personale:

- La spesa del personale prevista nel triennio 2024-26, è riferita a n. 9 dipendenti assegnati all'istituzione (1 infermiere, 8 operatori socio-sanitari), in calo rispetto agli anni scorsi. Si rinvia al programma del fabbisogno del personale previsto nella nota di aggiornamento del DUP del Comune di Caltrano;
- Le spese per il personale sono state calcolate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, e tenuto conto che l'istituzione uniforma la propria azione ai principi generali di contenimento della spesa di personale, di perseguimento del pubblico interesse, degli obiettivi di buon andamento, economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, in coerenza con quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Si prende atto che negli stanziamenti del Bilancio di Previsione dell'istituzione non è prevista alcuna somma a titolo di Fondo svalutazione crediti.

Così come per gli anni scorsi, tale scelta, è motivata dalla regolarità nelle riscossioni delle rette, verificata negli ultimi anni, infatti anche nel rendiconto 2022, nessuna quota di avanzo è accantonata a titolo di Fondo svalutazione crediti.

Come riportato a pag. 8 del Piano-Programma per il triennio 2024-2026, tale risultato è dato dalla modalità di fatturazione anticipata all'inizio del mese e alla verifica della regolarità degli incassi..

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 28 dicembre 2022 ad oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100 – Approvazione ricognizione al 31.12.2021" è stata approvata la ricognizione al 31/12/2021 delle società in cui il Comune di Caltrano detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs n. 100/2017. Da tale ricognizione viene confermata la partecipazione alle seguenti società: VIACQUA SPA, ALTO

VICENTINO AMBIENTE SRL, PASUBIO TECNOLOGIA SRL. Dal provvedimento emerge un'azione di razionalizzazione della società "IMPIANTI ASTICO SRL" che gestisce la produzione di energia da fonti rinnovabili, la gestione amministrativa e tecnica dei beni patrimoniali afferenti il servizio idrico integrato, anche funzionali alla produzione di energia elettrica. Il Comune di Caltrano ha provveduto a proseguire il sostegno ad Impianti Astico S.r.l. per attività di studio per arrivare alla fusione per incorporazione tra Impianti Astico S.r.l. e Impianti Agno S.r.l. e il successivo studio per l'eventuale sottoscrizione di un "contratto di rete" con Impianti Agno S.r.l.

Pertanto viene confermata la partecipazione alle società/organismi di seguito elencate:

VIACQUA S.P.A., società con totale partecipazione pubblica, (nata dalla fusione di Alto Vicentino Servizi spa e Acque Vicentine spa) con sede a Vicenza in Viale dell'Industria 23 – effettua la gestione del servizio idrico integrato in 69 comuni della provincia di Vicenza – Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano: **0,52 %**

CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE, con sede legale in via Palladio n. 124 – località Novoledo - Comune di Villaverla (Prov. di Vicenza) è l'Ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la L. R. n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di programmazione, regolazione e controllo del ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza costituito da 140 Comuni appartenenti alle province di Padova (60), Venezia (1) e Vicenza (79). Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano **0,238%**.

IMPIANTI ASTICO S.R.L., società patrimoniale a totale partecipazione pubblica, con sede a Thiene (VI) in Via San Giovanni Bosco n. 77/B – effettua la gestione del patrimonio immobiliare strumentale al servizio idrico integrato – Percentuale di partecipazione del Comune di Caltrano: **2,571%**.

ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L., società a totale partecipazione pubblica, con sede a Schio (VI) in Via Lago di Pusiano n.4 – effettua la gestione dei rifiuti urbani e speciali – Percentuale di partecipazione del Comune nella misura dell'**1,26%**.

PASUBIO TECNOLOGIA SRL società a totale partecipazione pubblica con sede a Schio (VI), in Via XXIX Aprile n. 6 - assicura la produzione di beni e servizi strumentali, di supporto alla funzione amministrativa pubblicistica nel campo dell'Information Communication Technology necessaria per provvedere al perseguimento dei fini istituzionali degli enti soci. La stessa è titolare di specifica autorizzazione ministeriale ai sensi dell'art. 6 del Codice delle Comunicazioni; l'attività connesse all'installazione ed alla fornitura di reti e servizi deve essere resa ad uso esclusivo dei soci per adempiere ad obblighi di comunicazione elettronica stabilita dalla normativa di settore. Percentuale di partecipazione del Comune nella misura dell'**1,053%**.

MONTAGNA VICENTINA SOCIETA' COOPERATIVA – G.A.L. Gruppo di azione locale – con sede in Asiago – 36012 Piazza della Stazione n. 1 – quota di partecipazione del Comune di Caltrano del **4,17%**.

La società cooperativa Montagna Vicentina si occupa di: sostegno e affermazione nelle zone rurali delle attività compatibili e sostenibili con l'ambiente che realizzano ed offrono i propri prodotti con adeguati requisiti di qualità; mantenimento di un tessuto socio economico sufficientemente diversificato, riferito principalmente ad un insieme integrato di piccole imprese e prestatori di servizi sia pubblici che privati, attive in settori di attività economica diversi, riferiti al tema catalizzatore del Piano di Sviluppo territoriale.

CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità dell'art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e secondo quanto previsto dalla Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52, recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con una quota di partecipazione dello **0,38%** ;

AZIENDA U.L.S.S. N. 7 PEDEMONTANA con sede a Bassano del Grappa costituita ai sensi ed effetti della legge regionale n. 19/2016 che ha apportato notevoli mutamenti all'assetto organizzativo delle Aziende ULSS del Veneto. In particolare, l'art. 14, comma 4, punto c) ha previsto, a far data dal 01/01/2017 , la soppressione dell' ULSS n. 4 Alto Vicentino e l'incorporazione nell'azienda ULSS n. 3 Bassano del Grappa che ha modificato la propria denominazione in "Azienda ULSS n. 7 Pedemontana, con sede legale a Bassano del Grappa.

C.E.V. CONSORZIO ENERGIA VENETO con sede a Verona in Corso Milano n. 53, il consorzio è un'aggregazione di circa 1170 enti, di cui oltre 1000 sono Comuni creato per individuare soluzioni efficienti nel campo del risparmio energetico - Percentuale di partecipazione del Comune nella misura del **0,08%**

B.I.M. BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL BACCHIGLIONE con sede a Schio (VI) in Via Pasini n. 33 consorzio nato per la tutela del patrimonio montano e per la gestione delle risorse idriche - Percentuale di partecipazione del Comune nella misura del **2,76%**

ISTITUZIONE CASA DI RIPOSO COMUNALE: Il Comune di Caltrano ha gestito in amministrazione diretta dal 1990 e fino al 30 giugno 2013, la casa di riposo comunale. Con decorrenza 01/07/2013, è stato modificato l'assetto organizzativo di tale struttura. Con delibera di Consiglio Comunale n. 4 in data 11/02/2013 è stata costituita "l'Istituzione comunale per i servizi socio-sanitari". Tale strategia organizzativa consente una gestione più efficiente del servizio in virtù dell'ampia autonomia organizzativa attribuita a tale modello e di una migliore fruizione delle attività socio-assistenziali.

CONSORZIO POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO con sede a Schio (VI) in Via Pasini che gestisce il servizio di polizia locale, in convenzione per il Comune di Caltrano.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.798.000,00	175.000,00	25.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.798.000,00	175.000,00	25.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024 sono finanziate come segue:

L'ammontare della spesa in conto capitale (titolo 2) , è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalle verifiche degli equilibri e precisamente:

- per l'anno 2024 le forme di finanziamento sono costituite da contributo BIM – Bacino Imbrifero Montano Bacchiglione (€. 8.000,00 per cofinanziamento intervento energetico illuminazione pubblica), da contributo Stato Legge di Bilancio 2020 – Efficientamento energetico (€. 50.000,00 per cofinanziamento intervento energetico illuminazione pubblica), da proventi permessi a costruire (€. 25.000,00), da contributo regionale (€. 152.000,00 per cofinanziamento realizzazione parcheggio Via Roma), da contributi PSR-Fondi ODI per € 490.000,00 per la realizzazione di un acquedotto montano, da contributi statali per € 990.000,00 per l'intervento di miglioramento strutturale sismico/energetico della scuola primaria Edmondo De Amicis oltre che dalla accensione di un mutuo per euro 38.000,00 per cofinanziamento realizzazione parcheggio Via Roma.
- per l'anno 2025 le forme di finanziamento sono costituite da contributi Stato per efficientamento energetico (€. 150.000,00 per stabili comunali) e proventi da permessi di costruire € 25.000,00.
- per l'anno 2026 le forme di finanziamento sono costituite da proventi da permessi di costruire € 25.000,00.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024	25.000,00	0	25.000,00
2025	25.000,00	0	25.000,00
2026	25.000,00	0	25.000,00

Si ritiene congrua la previsione sopra indicata, alla luce degli accertamenti negli ultimi tre esercizi che indicano la seguente evoluzione:

2020 € 40.247,55

2021 € 28.703,18

2022 € 69.429,00

PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma *Next generation Eu*.

Il documento, descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stata realizzato seguendo le [linee guida](#) emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

I progetti Pnrr devono trovare collocazione nel Dup e, se relativi a lavori pubblici, nel piano triennale delle opere pubbliche e nell'elenco annuale. La programmazione contenuta nel Dup dovrà trovare riscontro negli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione.

L'inserimento dei progetti Pnrr richiede la verifica della sostenibilità degli oneri correnti necessari, a regime, alla gestione e manutenzione; occorre che siano iscritti nei bilanci degli esercizi successivi. Le risorse del Piano ricevute dagli enti sono vincolate (sia in termini di competenza sia in termini di cassa) e soggette a obblighi di monitoraggio e rendicontazione.

Si riporta di seguito l'elenco dei progetti rientranti nel P.N.R.R distinti per annualità:

Anno 2020			
E56520000120001 Anno 2020	Lavori di efficientamento energetico della centrale termica delle scuole elementari de Amicis e palestra annessa	€ 50.000,00	Lavori affidati con determina n. 209/2020, consegnati il 15/09/2020 e emesso certificato di regolare esecuzione l'11/08/2021.
Anno 2021			
E59521001160005 Anno 2021	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica	€ 100.000,00 importo complessivo progetto: 110.000,00 €	Lavori affidati con determina 213/2021, consegnati il 14/09/2021 ed emesso certificato di regolare esecuzione il 16/03/2023
Anno 2022			
E52E22000130006 Anno 2022	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000 € importo complessivo progetto: 60.000,00 €	Lavori affidati con determina n. 221/2022
Anno 2023			
E51F22001080006 Anno 2023	Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" (Nuovo sito Web)	79.922,00	Decreto di finanziamento emesso n° 32/2022 contrattualizzato: 1) cittadino attivo : Accatre; 2) cittadino informato: Halley Veneto srl;
E51C22000190006 Anno 2023	Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud"	72.828,00	Decreto di finanziamento emesso n° 28/2022 non ancora contrattualizzato.
E51F22002230006 Anno 2023	Misura 1.4.4. "Estensione delle piattaforme nazionali d'identità digitale SPID/CIE"	14.000,00	Decreto di finanziamento n° 25/2022 contrattualizzato con Halley Veneto.
E51F22002220006 Anno 2023	Misura 1.4.3 "Adozione AppIO"	7.047,00	Decreto di finanziamento emesso n° 92/2023 non ancora contrattualizzato.

E51F22007830006 Anno 2023	Misura 1.3.1 Piattaforma nazionale digitale dati	10.172,00	Decreto di finanziamento emesso n° 63/2023 non ancora contrattualizzato.
E52E23000180006 Anno 2023	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica anno 2023	50.000,00	Lavori affidati con determina 187/2023 e consegnati in data 06.09.2023.
E51F23000730006 Anno 2023	MISURA PNRR 1.4.3 – Adozione Pago PA	9.105,00	Candidatura ammessa.
Anno 2024			
E51E22000160006 Anno 2024	M2C1.1.1.1.1 - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	434.983,60	Decreto di finanziamento del mase n. 243 del 14.07.2023.
Anno 2024	Intervento di efficientamento energetico illuminazione pubblica anno 2024	50.000,00	Articolo 1, comma 30, Legge 160/2019 - Comunicato della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2021 (i fondi sono confluiti nella misura M2 C4 I2.2)

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su

quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

L'incidenza degli interessi passivi, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 17.759,30	€ 16.443,21	€ 13.679,01
entrate correnti	1.653.689,80	1.653.689,80	1.653.689,80
% su entrate correnti	1,08%	1,00%	0,83%
<u>Limite art.204 TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

Si evidenzia come l'ente rispetti ampiamente il limite dell'incidenza dell'indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal settore ragioneria dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	954.140,69	851.814,42	751.653,46	686.440,72	585.620,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	38.000,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	102.326,27	100.160,96	103.212,74	100.820,07	73.796,01
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificar</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	851.814,42	751.653,46	686.440,72	585.620,65	511.824,64
Nr. Abitanti al 31/12	2.538	2.501	2.501	2.501	2.501
Debito medio per abitante	335,62	300,54	274,47	234,15	204,65

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	23.940,15	20.811,12	17.759,30	16.443,21	13.679,01
Quota capitale	102.326,27	100.160,96	103.212,74	100.820,07	73.796,01
Totale fine anno	126.266,42	120.972,08	120.972,04	117.263,28	87.475,02

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa di euro 689.000. Si fa notare che l'ente nel corso degli ultimi anni non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Ai sensi dell'art. 222 del TUEL n. 267/2000 il Tesoriere su richiesta dell'ente può concedere allo stesso un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente. come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.653.689,80
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	689.000,00
<i>Percentuale</i>		41,67%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha mai avuto in essere strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni triennio 2024-2026

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2022, e dello stanziamento assestato 2023;
- della verifica della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento unico di programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri derivanti dai finanziamenti attualmente in ammortamento, e da quelli programmati

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Si prende atto che il piano delle opere pubbliche adottato è coerente con lo schema di bilancio 2024-2026

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei vigenti principi contabili di cui al DLgs 118/2011 e s.m.i.;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna, in particolare la possibilità con le previsioni proposte, di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione **2024-2026** e documenti allegati, nonché sulla nota di aggiornamento del documento unico di programmazione 2024/2026.

Lì 06/12/2023

IL REVISORE UNICO
Dr. Luigi Sudiro